

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 7 novembre 2017

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

FINANZA E SVILUPPO S.P.A.

Convocazione di assemblea ordinaria
(TX17AAA11198)..... Pag. 1

MONTEVECCHIO SOCIETÀ COOPERATIVA

Convocazione di assemblea straordinaria
(TX17AAA11197)..... Pag. 1

SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA OVEST SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI "S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.C.P.A."

Convocazione di assemblea ordinaria
(TX17AAA11180)..... Pag. 1

Altri annunci commerciali

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto - Ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy"). (TX17AAB11194)..... Pag. 5

BRERA SEC S.R.L.

INTESA SANPAOLO S.P.A.

BANCO DI NAPOLI S.P.A.

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.

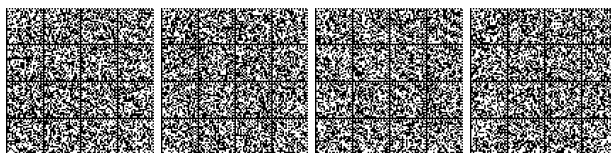
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999, come di volta in volta modificata e/o integrata (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo numero 385 del 1° settembre 1993, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "T.U. Bancario") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo numero 196 del 30 giugno 2003, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007 (TX17AAB11202)... Pag. 8

ING BANK N.V. - MILAN BRANCH

LEONE ARANCIO FINANCE S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX17AAB11201)... Pag. 6



SPV PROJECT 1705 S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge 130"), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario") e dell'articolo 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") (TX17AAB11191). Pag. 1

VALSABBINA INVESTIMENTI S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (come di volta in volta modificata, la Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) (TX17AAB11193) Pag. 3

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

TRIBUNALE DI BARI

Atto di citazione per usucapione con preventiva chiamata in mediazione (TX17ABA11181). Pag. 19

TRIBUNALE DI TRANI

Notifica per pubblici proclami ricorso ex art 3 L. 346/1976 (TX17ABA11196) Pag. 20

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto di ricorso ex art 702 bis cpc - Notifica autorizzata ex art 150 cpc - R.G.N. 1598/2017 (TX17ABA11174). Pag. 19

Ammortamenti

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Ammortamento effetti cambiari (TU17ABC11126) Pag. 20

Eredità

TRIBUNALE DI MACERATA

Eredità giacente di Cacciaguerra Alessandro (TU17ABH11124) Pag. 20

TRIBUNALE DI SAVONA

Nomina curatore eredità giacente di Massa Luciano Giuseppe (TX17ABH11175) Pag. 20

TRIBUNALE DI VERCELLI

Eredità giacente di Guarino Angelo (TU17ABH11125) Pag. 20

TRIBUNALE DI VITERBO

Estratto stato di graduazione e riparto parziale ex art. 501 c.c. (TV17ABH11178) Pag. 21

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Nomina curatore dell'eredità giacente di Brenzini Maria Patrizia (TU17ABH11182). Pag. 21

Liquidazione coatta amministrativa

COOP. CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE A R.L.

Deposito aggiornamento dello stato passivo al 15 ottobre 2017 (TX17ABJ11183) Pag. 21

Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Dichiarazione di morte presunta (TX17ABR11176) Pag. 22

TRIBUNALE DI NOVARA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TX17ABR11195). Pag. 22

TRIBUNALE DI SONDRIO

Richiesta di dichiarazione per morte presunta (TX17ABR10985) Pag. 22

ALTRI ANNUNZI

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

A.C.R.A.F. S.P.A. Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD11190). Pag. 25

BAYER S.P.A.

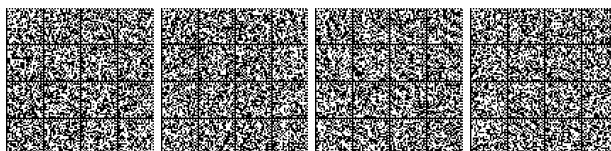
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (TV17ADD11203) Pag. 27

BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012. (TV17ADD11204) Pag. 27



BRUSCHETTINI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TX17ADD11153)</i>	Pag. 27	POOL PHARMA S.R.L. <i>Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano . Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX17ADD11173).</i>	Pag. 24
GUERBET <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX17ADD11168).</i>	Pag. 22	RECORDATI S.P.A. <i>Comunicazione di rettifica relativa ai medicinali BUPIVACAINA RECORDATI e MEPIVACAINA RECORDATI (TX17ADD11192)</i>	Pag. 26
JOHNSON & JOHNSON S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX17ADD11187)</i>	Pag. 24	SANOFI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX17ADD11199).</i>	Pag. 26
JOHNSON & JOHNSON S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX17ADD11188)</i>	Pag. 25	TEVA ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX17ADD11200)</i>	Pag. 26
MEDIFARM S.R.L. <i>Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela (TX17ADD11189)</i>	Pag. 25	Concessioni di derivazione di acque pubbliche	
MYLAN S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (TX17ADD11172)</i>	Pag. 23	CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE Dipartimento IV - Servizio 2 <i>Richiesta di concessione di derivazione di acque pubbliche (TU17ADF11123).</i>	Pag. 27
POLIFARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s. m. i. . (TX17ADD11186)</i>	Pag. 24	Consigli notarili	
		CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA <i>Iscrizione al ruolo del notaio dott. Francesco Moroni (TU17ADN11122).</i>	Pag. 28
		CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA <i>Iscrizione al ruolo del notaio dott.ssa Francesca Bolognesi (TU17ADN11121).</i>	Pag. 28





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA OVEST SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

“S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.C.P.A.”

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il 27 novembre 2017, alle ore 16.00, presso la sede amministrativa Piazzetta Vaglica n.48 – Collegio Di Maria, posta in Monreale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2017, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Art.1 comma 2, lettera a) della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.9/Rif del 15 settembre 2017 – Ricostruzione degli organi societari della “SRR Palermo Provincia Ovest” S.C.P.A.

Il commissario straordinario
Natale Tubiolo

TX17AAA11180 (A pagamento).

MONTEVECCHIO SOCIETÀ COOPERATIVA

in liquidazione

Albo Soc. Coop. n. A134330

Sede: via Napoli n. 25 - Samarate (Va)
Registro delle imprese: Varese 01235690128
R.E.A.: Varese 166783
Partita IVA: 01235690128

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria presso lo Studio Notarile dott. Pier Luigi Donegana in Oggiono (LC) via XXV Aprile n. 8 con le seguenti modalità: prima convocazione per il giorno 23 novembre 2017 alle ore 10.00

ed occorrendo in

seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2017 ore 10.00

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Attribuzione al Liquidatore dei poteri per l'eventuale richiesta di ammissione ad una delle procedure, anche concorsuali, previste dalla legge.

I soci che intendono intervenire all'Assemblea (in proprio o mediante delega) devono richiedere il biglietto d'ammissione

almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, secondo le modalità previste da regolamento generale.

Samarate, 02 Novembre 2017

Il liquidatore
Coluccelli Giuseppe

TX17AAA11197 (A pagamento).

FINANZA E SVILUPPO S.P.A.

Sede: Centro Direzionale Is. E/5 - Napoli
Capitale sociale: € 1.250.000,00
R.E.A.: 476286
Codice Fiscale: 06130800631

Convocazione di assemblea ordinaria

A seguito di una sparuta presenza degli azionisti (9% circa) all'Assemblea del 27 settembre 2017, su iniziativa degli stessi si è deciso di riconvocare l'Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Napoli (Centro Direzionale – Is. E/5) in prima convocazione per il giorno 27 novembre 2017 alle ore 22,00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2017 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Provvedimenti ex art. 2364 codice civile (bilancio al 31.12.2016 – Cariche Sociali)

Deposito delle azioni a norma di legge e di Statuto.

L'amministratore delegato
dott. Alfredo Parrilli

TX17AAA11198 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SPV PROJECT 1705 S.R.L.

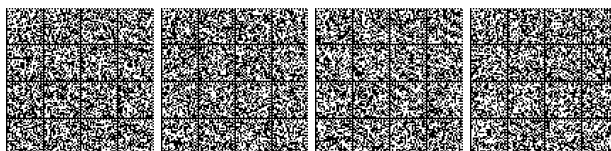
In corso di iscrizione nell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione - SPV

Sede legale: via Alessandro Pestalozza, 12/14 - 20131 Milano

Registro delle imprese: Milano 09961500965
Codice Fiscale: 09961500965
Partita IVA: 09961500965

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la “Legge 130”), dell'articolo 58 del Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (il “T.U. Bancario”) e dell'articolo 13 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”))

SPV Project 1705 S.r.l. (“SPV Project 1705”) comunica che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, in data 27 ottobre 2017 ha concluso



con Astrea SPV S.r.l., una società a responsabilità limitata, con sede legale in Via San Prospero, 4, 20121 Milano, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano n. 09575310967 (il "Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (il "Contratto di Cessione"). In virtù del Contratto di Cessione, il Cedente ha ceduto in blocco e pro soluto, e SPV Project 1705 ha acquistato in blocco e pro soluto ai termini ed alle condizioni ivi specificate, i crediti per capitale e/o interessi (i "Crediti") vantati dal Cedente stesso maturati e maturandi sugli importi in linea capitale dovuti dai Debitori Ceduti a fronte dell'erogazione di forniture e/o servizi sanitario-ospedalieri per conto di Aziende Sanitarie Provinciali, Aziende Sanitarie Locali e altri debitori indicati nell'Allegato A al Contratto di Cessione (i "Debitori Ceduti").

In base a quanto disposto nel Contratto di Cessione, SPV Project 1705 ha acquistato pro soluto dal Cedente i Crediti, individuati in base ai seguenti criteri oggettivi:

- (i) il Credito è denominato in Euro;
- (ii) il Credito include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);
- (iii) il Credito è regolato dalla legge italiana;
- (iv) il Credito è vantato nei confronti di debitori con sede in Italia;
- (v) il Credito è esigibile in Italia alla relativa scadenza;
- (vi) il pagamento dovuto dal relativo debitore non è soggetto a ritenuta d'acconto;
- (vii) il Credito è rappresentato da somme dovute a fronte di (a) prestazioni o forniture sanitarie, o (b) forniture di dispositivi protesici, o (c) forniture di beni o servizi affidate in esito ad una procedura di selezione del contraente ai sensi del D.Lgs. 163 del 30 aprile 2006 e ss. mm. e del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. ovvero sulla base dell'accreditamento nel sistema sanitario nazionale/regionale e di apposita convenzione, erogate per conto o in favore di aziende sanitarie locali o provinciali e/o di Regioni della Repubblica italiana;
- (viii) il Credito deriva da prestazioni sanitarie rese dal Cedente sulla base dell'accreditamento dello stesso nel servizio sanitario regionale e di apposita convenzione;
- (ix) il Credito è rappresentato da fatture emesse nel periodo dal 19 febbraio 2005 (incluso) al 27 luglio 2017 (incluso);
- (x) la relativa fattura è indicata nella lista riportata nell'allegato A al Contratto di Cessione e depositata presso il Registro delle Imprese di Milano.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a SPV Project 1705, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai rapporti sottostanti.

SPV Project 1705 ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. affinché, in nome e per conto di SPV Project 1705 svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e gestione dei Crediti. A sua volta Zenith Service S.p.A. ha delegato European Servicing Company S.r.l. taluni specifici servizi in relazione all'amministrazione dei Crediti ed alla gestione dei pagamenti inerenti ai medesimi.

Per effetto della cessione dei Crediti, i Debitori Ceduti sono legittimati a pagare a SPV Project 1705, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito al Debitori Ceduti.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro successori potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: SPV Project 1705 S.r.l., Via Alessandro Pestalozza, 12/14, 20131 Milano.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi dell'Articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, SPV Project 1705 informa i Debitori Ceduti che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione già di titolarità del Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione a SPV Project 1705 dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori Ceduti stessi (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, SPV Project 1705 è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi dell'Articolo 13 del predetto Codice in materia di Protezione dei dati Personali.

SPV Project 1705 informa che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento del proprio oggetto sociale e, in particolare:

- per finalità inerenti alla realizzazione di un'operazione di emissione da parte di SPV Project 1705 di (i) Euro 30,000,000 Class A1 Partly Paid Senior Fixed Rate Notes, (ii) Euro 30,000,000 Class A1 Partly Paid Senior Fixed Rate Notes, (iii) Euro 40,000,000 Class A3 Partly Paid Senior Fixed Rate Notes e (iv) Euro 6,000,000 Class B Partly Paid Fixed Rate Junior Notes;

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da Organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. amministrazione, gestione contabile degli incassi, eventuale recupero dei crediti oggetto di cessione, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).



Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali e strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

I Dati Personali potranno essere comunicati da SPV Project 1705, in Italia e/o in paesi dell'Unione Europea, ai seguenti soggetti e/o categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

(a) al/ai responsabile/i del trattamento, ove designato/i e ai suoi incaricati, nonché agli altri soggetti incaricati della gestione, riscossione e del recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

(b) ai soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento per l'espletamento dei relativi servizi;

(c) ai fornitori di servizi, consulenti, revisori contabili ed agli altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi di SPV Project 1705 per la consulenza da essi prestata;

(d) alle autorità di vigilanza di SPV Project 1705 e del Cedente e/o alle autorità fiscali in ottemperanza ad obblighi di legge;

(e) ai soggetti incaricati di effettuare analisi relative al portafoglio di Crediti ceduto;

(f) a soggetti terzi ai quali i Crediti ceduti dovessero essere ulteriormente ceduti da parte di SPV Project 1705.

I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

Titolare del trattamento è SPV Project 1705, con sede in Via Alessandro Pestalozza, 12/14, 20131 Milano.

SPV Project 1705 informa, altresì, che i Debitori Ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa possono esercitare i diritti di cui all'Articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e che, pertanto, gli stessi hanno il diritto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di chiedere e di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri Dati Personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a European Servicing Company S.r.l., in qualità di responsabile del trattamento nominato da SPV Project 1705, mediante comunicazione scritta da inviarsi via fax al n. 05119870099.

Milano, 31 Ottobre 2017

SPV Project 1705 S.r.l. - L'amministratore unico
dott. Giacomo Capizzi

TX17AAB11191 (A pagamento).

VALSABBINA INVESTIMENTI S.R.L.

Iscritta all'"elenco delle società veicolo" tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 7 giugno 2017 (in vigore dal 30.06.2017)

Sede legale: via V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
- Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso-Belluno n. 04807340262

Codice Fiscale: 04807340262

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (come di volta in volta modificata, la Legge sulla Cartolarizzazione), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali)

Valsabbina Investimenti S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge sulla Cartolarizzazione (l'Acquirente), comunica che ha acquistato pro soluto crediti di cui all'articolo 1 della legge 21 febbraio 1991, n. 52 (i Crediti), derivanti da contratti di fornitura di beni e/o servizi stipulati tra il relativo soggetto fornitore (accreditato sulla piattaforma per la certificazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato) (ciascuno il Cedente e, collettivamente, i Cedenti), vantati nei confronti della relativa Pubblica Amministrazione debitrice, in forza di un atto di cessione sottoscritto tra l'Acquirente e il relativo Cedente (ciascuno, l'Atto di Cessione e, collettivamente, gli Atti di Cessione), nell'ambito di un'operazione di finanza strutturata posta in essere dall'Acquirente ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione (l'Operazione).

In relazione alla cessione di Crediti, di seguito si riportano (i) il numero di certificazione dei relativi Crediti acquistati dall'Acquirente (come indicato sulla piattaforma per la certificazione dei crediti), (ii) la data di cessione di tali Crediti ai sensi del relativo Atto di Cessione (la Data di Cessione), e (iii) il nominativo del debitore di tali Crediti.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9533679000000007 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Comune di Monza.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9525201000000047 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Ministero dell'Interno - Prefettura - UTG - ROMA.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9510902000000044 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Comune di Orta di Atella.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9549765000000043 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Comune di Afragola.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9524651000000006 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Ministero dell'Interno - Prefettura - UTG - LATINA.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9512603000000039 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Comune di Siracusa.



Numero Certificazione (ID Certificazione):
9244855000000014 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Comune di Floridia.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9509235000000002 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Comune di Fiano Romano.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9537314000000004 - 9537314000000005 -
9537314000000007 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Asp Centro Servizi alla Persona.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9531226000000014 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Ministero della Giustizia - Procura della Repubblica presso il Tribunale (Giudice Unico di Primo Grado) di Palermo.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9421942000000006 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Ministero della Giustizia - Tribunale (Giudice Unico di Primo Grado) di Trapani.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9531226000000013 con Data di Cessione 12/10/2017 e
Debitore Ministero della Giustizia - Procura della Repubblica presso il Tribunale (Giudice Unico di Primo Grado) di Palermo.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9549765000000046 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Afragola.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9217041000001440 - 9217041000001365 -
9539437000000104 - 9539437000000143 con Data di Cessione 27/10/2017 e Debitore Comune di Napoli.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9525201000000043 - 9525201000000044 con Data di Cessione 27/10/2017 e Debitore Ministero dell'Interno - Prefettura - UTG - ROMA.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9539437000000118 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Napoli.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9511380000000005 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Pontecagnano Faiano.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9524848000000069 - 9524848000000061 con Data di Cessione 27/10/2017 e Debitore Ministero dell'Interno - Prefettura - UTG - MILANO.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9524928000000017 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Ministero dell'Interno - Prefettura - UTG - BRINDISI.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9539437000000102 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Napoli.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9528715000000007 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Giugliano In Campania.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9525201000000061 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Ministero dell'Interno - Prefettura - UTG - ROMA.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9552141000000002 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Ficarazzi.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9539437000000133 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Napoli.

Numero Certificazione (ID Certificazione):
9486844000000001 - 9486844000000002 -
9486844000000004 con Data di Cessione 27/10/2017 e
Debitore Comune di Padova.

L'Acquirente e i Cedenti hanno concordato nei relativi Atti di Cessione:

(i) termini e modalità di eventuali ulteriori cessioni di Crediti nell'ambito dell'Operazione; e

(ii) che alle cessioni effettuate dal relativo Cedente all'Acquirente nell'ambito dell'Operazione si applichi il disposto dell'articolo 5, commi 1, 1-bis e 2 della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Vi comunichiamo inoltre che, a far data dalla relativa Data di Cessione, i Cedenti non svolgeranno più le funzioni di gestione e incasso dei Crediti ma tali funzioni saranno svolte, in nome e per conto dell'Acquirente, da Securitisation Services S.p.A., con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di "servicer" e da Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, in qualità di "sub-servicer". In particolare il sub-servicer effettua dalla relativa Data di Cessione la gestione, amministrazione e recupero dei Crediti oggetto di cessione in nome e per conto dell'Acquirente.

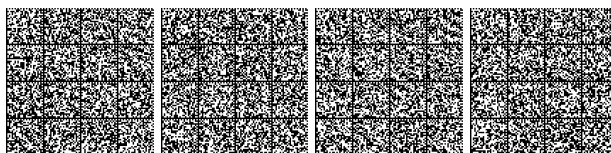
L'Acquirente e i Cedenti hanno altresì concordato di effettuare la presente pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, comma 1 e comma 4-bis della Legge sulla Cartolarizzazione.

Informativa ai sensi Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali")

A seguito della cessione dei Crediti all'Acquirente sopra descritta, l'Acquirente è divenuto esclusivo titolare di tali Crediti e, di conseguenza, ulteriore "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi a tale Crediti.

Tanto premesso, l'Acquirente, al fine della gestione e dell'incasso dei Crediti, ha nominato Securitisation Services S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV), come proprio "servicer" (il "Servicer"). Il Servicer è di conseguenza, divenuto ulteriore "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti. Inoltre, il Servicer ha nominato, al fine della gestione e dell'incasso dei Crediti, Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, quale proprio sub-servicer (il "Sub-Servicer"). Il Sub-Servicer è stato, inoltre, nominato quale "Responsabile" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali.

Ai sensi e per gli effetti del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali (in particolare i commi 1 e 2 dell'articolo 13), l'Acquirente ed il Servicer non tratteranno dati definiti dal Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali come "sensibili".



I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, l'Acquirente ed il Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione dei Crediti ceduti; al recupero dei Crediti (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti, l'Acquirente ed il Servicer comunicheranno i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile Officine CST S.p.A., come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile, Officine CST S.p.A., con sede in Via Serchio 7, 00198 Roma, fax +39 06 97258089 e indirizzo e-mail contatti@officinecst.net, all'attenzione del legale rappresentante.

Conegliano, lì 2 novembre 2017

Valsabbina Investimenti S.r.l. - Società unipersonale - L'amministratore unico
Alberto Nobili

TX17AAB11193 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.P.A.

Iscritta all'albo delle banche cod. n. 1273

Sede legale: via G. Guelfi, 2 - Lajatico (PI)

Capitale sociale: € 5.058.699 interamente versato al 31

Dicembre 2016

Registro delle imprese: Pisa n. 00139860506

Avviso di cessione di crediti pro soluto - Ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") - ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").

Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A. (la "Cessionaria" o "Banca di Lajatico"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 24 ottobre 2017

ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, ha acquistato pro soluto da Pontormo RMBS S.r.l. (la "Cedente" o la "Società"), con effetti economici alla data del 30 settembre 2017, alle ore 23:59 (la "Data di Efficacia Economica della Retrocessione"), un portafoglio di crediti individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, ed identificati sulla base di criteri oggettivi come di seguito indicati. In particolare sono stati oggetto della cessione tutti i crediti per capitale residuo alla Data di Efficacia Economica della Retrocessione, interessi maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica della Retrocessione, interessi maturandi a partire dalla Data di Efficacia Economica della Retrocessione nonché qualsiasi altro accessorio dei crediti ed ogni altra somma eventualmente dovuta (complessivamente i "Crediti") derivanti da contratti di mutuo, (i "Contratti di Mutuo") stipulati da Banca di Lajatico con i rispettivi debitori, che soddisfino alla Data di Efficacia Economica della Retrocessione i seguenti criteri di selezione:

a) Contratti di Mutuo disciplinati dalla legge della Repubblica italiana;

b) Contratti di Mutuo denominati in Euro;

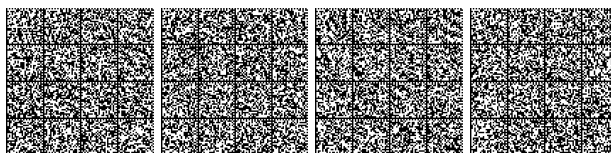
c) Contratti di Mutuo i cui crediti siano stati ceduti da Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A. a Pontormo RMBS S.r.l. nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti, come da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* no. 126 del 25 ottobre 2012, parte II, sezione "Altri annunci commerciali" e nella *Gazzetta Ufficiale* no. 22 del 21 febbraio 2013, parte II, sezione "Altri annunci commerciali".

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti alla Cedente in relazione ai Crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti, ai relativi Contratti di Mutuo ed ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche ai danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti e con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, la Cessionaria non tratterà dati definiti dal Codice della Privacy come "sensibili" se non in stretta ottemperanza con quanto previsto dal Codice della Privacy e dalla relativa normativa di attuazione.

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, la Cessionaria tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali



alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Per il trattamento per le su estese finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prosecuzione del rapporto di mutuo, imponendo l'immediata estinzione del debito residuo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Cessionaria comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

I dati potranno essere comunicati anche a società esterne per (i) lo svolgimento di attività necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela; (ii) il controllo delle frodi e il recupero dei crediti; (iii) il controllo della qualità dei servizi forniti alla clientela nonché l'espansione dell'offerta di prodotti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Cessionaria, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo espresso consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "Titolari" ai sensi del Codice della Privacy, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Cessionaria.

I diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo "Titolare", Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A., Via G. Guelfi 2, 56030 - Lajatico (PI), all'attenzione del Presidente e Legale Rappresentante Avv. Nicola Luigi Giorgi.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto alla Direzione della Banca Popolare di Lajatico S.c.p.A., Via G. Guelfi 2, 56030 - Lajatico (PI) o all'indirizzo pec bplajatico@pec.it, nel suo ruolo di "Titolare" in proprio.

Lajatico (PI), 31/10/2017

Banca di Lajatico - Il direttore generale
Daniele Salvadori

TX17AAB11194 (A pagamento).

ING BANK N.V. - MILAN BRANCH

Iscritta al numero 5229 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale: viale Fulvio Testi, 250 - 20125 Milano, Italia
Registro delle imprese: Milano
R.E.A.: Milano 1446792
Codice Fiscale: 11241140158
Partita IVA: 11241140158

LEONE ARANCIO FINANCE S.R.L.

Iscritta al n. 33656.0 dell'Elenco delle società veicolo di cartolarizzazione (SPV) istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento della Banca d'Italia del 7° giugno 2017

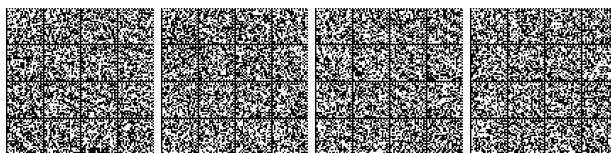
Sede legale: Foro Buonaparte, 70 - 20121 Milano, Italia
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.
Registro delle imprese: Milano 07013020966
Codice Fiscale: 07013020966

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente all'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

La società ING Direct N.V., Succursale Italiana, ora ING Bank N.V. Milan Branch (l'"Acquirente") comunica di aver acquistato pro soluto in data 3 novembre 2017, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del Testo Unico Bancario, da Leone Arancio Finance S.r.l. (il "Leone Arancio" o il "Cedente") tutti i crediti, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali in bonis a medio e lungo termine erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i "Mutui" e i "Contratti di Mutuo") stipulati dall'Acquirente con i propri clienti ed in seguito ceduti in base ad un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in "blocco", concluso in data 13 settembre 2010 e a successivi ulteriori accordi di trasferimento in blocco di crediti derivanti da ulteriori Contratti di Mutuo perfezionati in data 5 gennaio 2011, 1 aprile 2011, 4 luglio 2011, 4 ottobre 2011, 3 gennaio 2012, 3 aprile 2012, 3 luglio 2012, 3 ottobre 2012, 3 gennaio 2013, 2 aprile 2013 e 3 luglio 2013 ("Date di cessione") con Leone Arancio, che ottemperavano alla data del 1° ottobre 2017 ai seguenti criteri:

CRITERI

(i) Mutui che sono stati trasferiti alle Date di cessione come da avvisi pubblicati in *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 110 del 16/9/2010, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 2 del 8/01/2011, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 39, del 7/04/2011, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 77, del 7/07/2011, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 117, del 8/10/2011, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 3 del 7/01/2012, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 43, del 10/04/2012, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 79, del 07/07/2012, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n.118, del 06/10/2012 con rettifica pubblicata in *Gazzetta Ufficiale*,



parte II, n. 125 del 18/10/2012, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 2 del 5/01/2013, in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 42 del 9 aprile 2013 e in *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 80 del 9 luglio 2013 e che alla data del 1° ottobre 2017 rispondono ad almeno uno dei seguenti criteri individuati sub (ii), (iii), (iv), (v) e (vi);

(ii) Mutui ipotecari che sono stati concessi a Mutuatari che hanno più di un Mutuo Ipotecario concesso da ING, indipendentemente dal fatto che siano garantiti da un Mutuo creato sullo stesso Real Estate Asset alla data del 1° ottobre 2017 ;

(iii) Mutui per i quali al 1° ottobre 2017 incluso, sono stati concessi dei periodi di sospensione dei pagamenti, a valere su di una o più rate dovute dal debitore; e/o

(iv) Mutui ipotecari che concedono al Mutuatario in questione il diritto di avere sia (i) una totale o una parziale rinuncia; o (ii) una riduzione totale o parziale di qualsiasi rata dovuta;

(v) Mutui che al 1° ottobre 2017 incluso sono stati classificati crediti ad incaglio, come da definizione di Banca d'Italia ("Credito ad Incaglio"); e/o

(vi) Mutui che sono stati concessi a soggetti che alle Date di Cessione non erano dipendenti, funzionari, amministratori, dirigenti dell'Acquirente o di altra società di ING Groep ma che lo sono diventati alla data del 1° ottobre 2017 .

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003.

La cessione dei crediti da parte di Leone Arancio all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del Contratto Quadro di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, ha comportato e comporterà il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i Dati Personali non figurano dati sensibili; sono considerati tali i dati relativi, ad es., allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alle convinzioni religiose (art. 4 del D. Lgs. 196/2003).

In conseguenza della cessione, l'Acquirente è divenuta titolare del trattamento dei Dati Personali ed è, dunque, tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e al provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

L'Acquirente tratterà i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del D. Lgs. 196/2003. In particolare, l'Acquirente tratterà i Dati Personali per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di

vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. In relazione a tali finalità, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale all'Acquirente, a società controllate e società collegate a questa, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di «titolari autonomi» ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso l'Acquirente.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è ING Bank N.V. Milan Branch, con sede legale in Via Arbe 49, 20125 Milano, Italia.

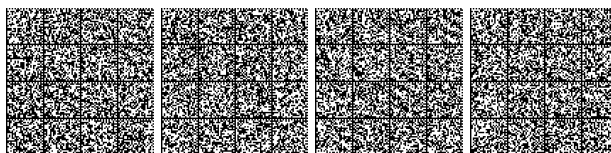
L'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere ed ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e le modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati personali medesimi. Tali diritti possono essere esercitati, nonché qualsiasi richiesta e comunicazione può essere effettuata, rivolgendosi all'Acquirente all'indirizzo sopra indicato, in qualità di titolare del trattamento.

Milano, 3 novembre 2017

ING Bank N.V., Milan Branch - Il legale rappresentante
dott. Marco Bragadin

ING Bank N.V., Milan Branch - Procuratore speciale
dott.ssa Barbara Alberti

TX17AAB11201 (A pagamento).



BRERA SEC S.R.L.

Sede legale: via. V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)
 Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
 Registro delle imprese: Treviso-Belluno 04899480265
 Codice Fiscale: 04899480265

INTESA SANPAOLO S.P.A.

Iscritta al numero 5361 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993

Sede legale: piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino
 Sede secondaria: via Monte Pietà, 8 - 20121 Milano
 Capitale sociale: Euro 8.731.984.115,92 i.v.
 Registro delle imprese: Torino 00799960158
 Codice Fiscale: 00799960158

BANCO DI NAPOLI S.P.A.

Iscritta al numero 5555 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993

Società con socio unico e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.
 Sede legale: via Toledo, 77 - 80132 Napoli
 Capitale sociale: Euro 1.000.000.000,00 i.v.
 Registro delle imprese: Napoli 04485191219
 Codice Fiscale: 04485191219

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA S.P.A.

Iscritta al numero 5466 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993

Società con socio unico e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.
 Sede legale: via Farini, 22 - 40124 Bologna
 Capitale sociale: Euro 703.692.000,00 i.v.
 Registro delle imprese: Bologna 02089911206
 Codice Fiscale: 02089911206

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.

Iscritta al numero 5577 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993

Società con socio unico e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.
 Sede legale: corso Verdi, 104 - 34170 Gorizia
 Capitale sociale: Euro 210.263.000,00 i.v.
 Registro delle imprese: Gorizia 91025940312
 Codice Fiscale: 91025940312

CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA S.P.A.

Iscritta al numero 5167.20 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale: corso della Repubblica, 14 - 47127 Forlì
 Capitale sociale: Euro 214.428.465,00 i.v.
 Registro delle imprese: Forlì-Cesena 00182270405
 Codice Fiscale: 00182270405

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999, come di volta in volta modificata e/o integrata (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo numero 385 del 1° settembre 1993, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "T.U. Bancario") e informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo numero 196 del 30 giugno 2003, come di volta in volta modificato e/o integrato (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personale del 18 gennaio 2007

Brera Sec S.r.l. comunica che, nel contesto dell'operazione di cartolarizzazione di crediti (la "Cartolarizzazione"), in data 24 ottobre 2017 ha concluso con Intesa Sanpaolo S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. (le "Banche Cedenti") un contratto di cessione ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario (il "Contratto di Cessione").

In virtù di tale Contratto di Cessione, ciascuna delle Banche Cedenti ha ceduto, in blocco e pro soluto, a Brera Sec S.r.l. e quest'ultima ha acquistato, in blocco e pro soluto, da ciascuna delle Banche Cedenti, un portafoglio di crediti pecuniari, unitamente a ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione a tali crediti, derivanti da mutui ipotecari residenziali in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i "Mutui Ipotecari" e i "Contratti di Mutuo Ipotecario") stipulati dalle Banche Cedenti con i propri clienti (i "Crediti"), che al 18 giugno 2017 rispettavano i criteri cumulativi di seguito indicati.

I crediti del portafoglio ceduto da Intesa Sanpaolo S.p.A. rispettano i seguenti criteri:

(a) i crediti derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario non fondiario regolati dalla legge italiana;

(b) ciascun credito rappresenta la totalità dei crediti vantati dal cedente in base al relativo contratto di mutuo o, in caso di frazionamento mediante accollo, la totalità dei crediti vantati dal Cedente in relazione al singolo lotto frazionato;

(c) i crediti derivano da contratti di mutuo radicati nelle filiali del Cedente e originati da:

(i) Cariplo – Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., nei quali Banca Intesa BCI S.p.A. (che ha successivamente modificato la propria denominazione in Banca Intesa S.p.A. a far data dal 1 gennaio 2003 (in



seguito, “Intesa”), è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 31 dicembre 2000, in forza di fusione per incorporazione;

(ii) Intesa che, in seguito alla fusione con Sanpaolo IMI S.p.A. (“Sanpaolo IMI”), ha successivamente cambiato la propria denominazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. a far data dal 1 gennaio 2007;

(iii) Sanpaolo IMI che, in seguito alla fusione con Intesa, ha successivamente cambiato la propria denominazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (“Intesa Sanpaolo”) a far data dal 1 gennaio 2007;

(iv) ISP;

(v) Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.;

(vi) Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A. (che ha successivamente modificato la propria denominazione in Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. a far data dal 29 settembre 2008);

(vii) Banca di Credito Sardo S.p.A., nella quale Intesa Sanpaolo è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 10 novembre 2014, in forza di fusione per incorporazione;

(viii) Banca Popolare dell’Adriatico S.p.A., nella quale Sanpaolo IMI (oggi Intesa Sanpaolo) è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 18 giugno 2006, in forza di fusione per incorporazione;

(ix) Banca dell’Adriatico S.p.A., alla quale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. è subentrata quale successore a titolo universale in forza di fusione per incorporazione a far data dal 15 aprile 2013;

(x) Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. (che in seguito alla fusione per incorporazione di Banca dell’Adriatico S.p.A., ha modificato la propria denominazione sociale in Banca dell’Adriatico S.p.A., a far data dal 15 aprile 2013), nella quale Intesa Sanpaolo è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 16 maggio 2016, in forza di fusione per incorporazione;

(xi) Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.;

(xii) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. nella quale Intesa Sanpaolo è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 10 novembre 2014 in forza di fusione per incorporazione;

(xiii) Banca di Trento e Bolzano S.p.A. nella quale Intesa Sanpaolo è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 20 luglio 2015 in forza di fusione per incorporazione;

(d) i crediti derivano da mutui interamente erogati e non comportano obblighi di ulteriori erogazioni;

(e) i crediti sono garantiti da ipoteca di primo grado economico costituita su immobili a uso residenziale siti in Italia, a eccezione della provincia di Bolzano, ovvero per i quali l’ipoteca non sia stata trascritta in una conservatoria della suddetta provincia;

(f) i debitori dei relativi crediti sono persone fisiche appartenenti alle categorie famiglie consumatrici o produttrici (anche in forma di società semplice, società di fatto o impresa individuale), residenti in Italia, così come risultante dalle informazioni disponibili per i debitori presso qualsiasi filiale del Cedente;

(g) i crediti sono in capo a soggetti che non sono classificati in sofferenza od in inadempienza probabile nelle definizioni di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia, come risulta dalle informazioni disponibili presso qualsiasi filiale del Cedente;

(h) i crediti non derivano da mutui erogati con emissione di cartelle fondiari;

(i) i crediti non derivano da mutui erogati con fondi di terzi;

(j) i crediti derivano da mutui i cui mutuatari non stanno beneficiando o non hanno beneficiato delle sospensioni dei pagamenti dovuti previste a sostegno delle famiglie in difficoltà dal fondo di solidarietà istituito dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cosiddetto “Fondo Gasparrini”);

(k) i crediti derivano da mutui che non sono stati rinegoziati ai sensi dell’articolo 3 della legge 24 luglio 2008, n. 126 (cosiddetta “Convenzione ABI – MEF”);

(l) i crediti non derivano da mutui in capo a debitori che nel corso del 2011 hanno ricevuto apposita comunicazione da parte di ISP riguardo alla cessione della propria filiale di portafogliazione alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.;

(m) i crediti derivano da mutui erogati in euro;

(n) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base agli accordi quadro tra il Cedente o altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e i consorzi di piccole e medie imprese (cosiddetti “Confidi”);

(o) crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non godano di contributi e/o agevolazioni in relazione al capitale o agli interessi;

(p) i crediti derivano da contratti di mutuo che non sono stati stipulati nell’ambito di convenzioni con soggetti pubblici e/o privati o con enti nazionali e/o sovranazionali, in virtù delle quali la banca erogatrice ha finanziato l’erogazione dei mutui a particolari categorie di debitori o a tassi particolari;

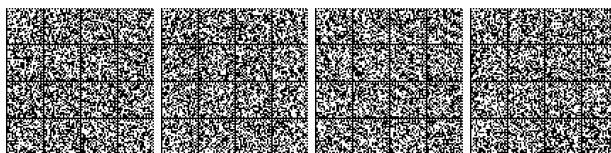
(q) i crediti non derivano da operazioni di finanziamento in pool;

(r) i crediti derivano da mutui i cui debitori non sono dipendenti di società del Gruppo Intesa Sanpaolo – ivi inclusi i soggetti “esodati” del medesimo Gruppo – né appartengono al personale in quiescenza dello stesso Gruppo o in cointestazione con gli stessi;

(s) derivano da contratti di mutuo che non sono garantiti da fidejussioni di tipo “omnibus”, volte a garantire anche ogni altro credito vantato dal Cedente nei confronti del relativo debitore;

(t) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base al decreto 24 giugno 2013, n. 103 (“Regolamento recante la disciplina del Fondo per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all’articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni);

(u) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base al decreto interministeriale del 31 luglio 2014 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*



della Repubblica italiana n. 226 del 22 settembre 2014) che regola e disciplina il “Fondo di garanzia per la prima casa” di cui all’articolo 1, comma 48, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché la cessazione dell’operatività del “Fondo di garanzia per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all’articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

(v) i crediti che derivano da mutui che prevedono l’opzione di richiedere l’erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento entro 12 mesi dalla stipula (prodotto cosiddetto “Mutuo-Up”) hanno l’opzione già esercitata, ovvero non più esercitabile;

(w) i crediti derivano da mutui che non contengono clausole che automaticamente:

(i) se rispettate, prevedono per il debitore l’applicazione al mutuo di condizioni finanziarie migliorative; ovvero

(ii) se non rispettate, prevedono il diritto di ISP di risolvere il contratto di mutuo;

(x) i crediti derivano da mutui che non stanno beneficiando della sospensione totale o parziale dei pagamenti dovuti a seguito:

(i) dell’esercizio di facoltà previste da norme a favore di popolazioni colpite da calamità naturali;

(ii) di una concessione del Cedente ulteriore rispetto a quanto eventualmente previsto dal disposto contrattuale dello specifico finanziamento a seguito di motivazione grave e documentata;

(y) i crediti derivano da mutui che prevedono il pagamento delle rate con cadenza mensile, trimestrale o semestrale;

(z) i crediti non derivano da mutui con piano di ammortamento a durata variabile in funzione delle dinamiche dei tassi di interesse e rata costante, anche con eventuale ricalcolo della stessa;

(aa) i crediti non derivano da mutui per i quali il rimborso dell’intero capitale erogato avviene in unica soluzione alla data di scadenza del relativo mutuo;

(bb) i crediti non derivano da mutui che hanno un piano di ammortamento di tipo flessibile, ai sensi del quale il rimborso delle quote in conto capitale deve avvenire entro talune scadenze prefissate (anziché in occasione del pagamento di ciascuna rata contrattualmente prevista per il pagamento degli interessi), avendo il debitore la facoltà di decidere la frequenza e l’entità dei pagamenti in linea capitale, nel rispetto dell’obbligo di rimborso entro le predette scadenze (i cosiddetti mutui “Domus flex” o “Domus libero”);

(cc) i crediti derivano da mutui erogati tra il 1 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2016 (inclusi);

(dd) i crediti derivano da mutui che prevedono che la fine del periodo di ammortamento sia successiva al 30 giugno 2018;

(ee) i crediti derivano da mutui con l’inizio dell’ammortamento anteriore al 1 gennaio 2018;

(ff) i crediti derivano da mutui il cui capitale residuo al netto degli eventuali arretrati sia superiore a euro 10.000;

(gg) i crediti derivano da mutui che non presentano un ammontare arretrato dovuto e non pagato a qualunque titolo (ivi compresi interessi di mora ed eventuali spese), dal debitore:

(i) perdurante da più di 30 giorni per i mutui aventi periodicità di pagamento rata mensile, ovvero

(ii) di alcun ammontare per i mutui aventi periodicità di pagamento rata trimestrale o semestrale, secondo le risultanze contabili del Cedente;

(hh) i crediti derivano da mutui con una sola modalità di ammortamento che sono:

(i) a tasso fisso con tasso finito non inferiore allo 0,95%; ovvero

(ii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento mensile, spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40% e tasso indicizzato puntualmente a:

(1) Euribor 1 mese, ovvero

(2) Euribor 3 mesi, ovvero

(3) Euribor 6 mesi, ovvero

(4) tasso MRO (Main Refinancing Operations: tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), con base di calcolo 360 e rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità; ovvero

(iii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento trimestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 3 mesi con base di calcolo 360 e con validità trimestrale, ovvero

(iv) a tasso variabile con periodicità di ammortamento semestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 e con validità semestrale;

(ii) i crediti che derivano da mutui che prevedono più volte nel corso della vita del contratto l’opzione di variazione del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti “multi opzione”), hanno periodicità di ammortamento mensile e, quando a tasso variabile, presentano:

(i) se hanno scadenza rata il primo giorno del mese di riferimento:

(1) opzione di variazione del tasso ogni 2, 3 o 5 anni;

(2) sono indicizzati all’Euribor 1 mese con base di calcolo 360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità;

(3) hanno lo spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40%; ovvero

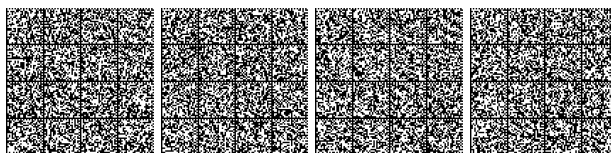
(ii) se hanno scadenza rata il sedicesimo e l’ultimo giorno del mese di riferimento:

(1) opzione di variazione del tasso ogni 3 o 5 anni;

(2) sono indicizzati all’Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 rilevato il quartultimo giorno lavorativo dei mesi di giugno e dicembre;

(3) hanno lo spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40%;

(jj) i crediti che derivano da mutui di cui al precedente punto (ii) che sono attualmente regolati a tasso fisso, hanno un tasso non inferiore a 1,00%;



(kk) i crediti che derivano da mutui che prevedono una sola volta nel corso del rapporto la variazione (contrattuale o opzionale) del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (cosiddetti prodotti “mono opzione”), rispettano le caratteristiche di cui al punto (hh), hanno la data di variazione o di esercizio dell’opzione prefissata e tale variazione è già avvenuta ovvero l’opzione non è più esercitabile;

(ll) i crediti che derivano da mutui a tasso variabile che prevedono che, anche solo per la prima parte della vita del finanziamento, il tasso di interesse non superi una certa soglia (tasso massimo consentito o “cap”), hanno validità del tasso mensile;

(mm) i crediti non derivano da mutui a tasso variabile che prevedono che il tasso di interesse non scenda al di sotto di una determinata soglia (tasso minimo consentito o “floor”).

I crediti del portafoglio ceduto da Banco di Napoli S.p.A. rispettano i seguenti criteri:

(a) i crediti derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario non fondiario regolati dalla legge italiana;

(b) ciascun credito rappresenta la totalità dei crediti vantati dal cedente in base al relativo contratto di mutuo o, in caso di frazionamento mediante accollo, la totalità dei crediti vantati dal Cedente in relazione al singolo lotto frazionato;

(c) i crediti derivano da contratti di mutuo ipotecario radicati nelle filiali del Cedente e originati da:

(i) Banco di Napoli S.p.A.; e

(ii) Intesa Sanpaolo S.p.A.;

(d) i crediti derivano da mutui interamente erogati e non comportano obblighi di ulteriori erogazioni;

(e) i crediti sono garantiti da ipoteca di primo grado economico costituita su immobili a uso residenziale siti in Italia a eccezione della provincia di Bolzano, ovvero per i quali l’ipoteca non sia stata trascritta in una conservatoria della suddetta provincia;

(f) i debitori dei relativi crediti sono persone fisiche appartenenti alle categorie di famiglie consumatrici o produttrici (anche in forma di società semplice, società di fatto o impresa individuale), residenti in Italia, così come risultante dalle informazioni disponibili per i debitori presso qualsiasi filiale del Cedente;

(g) i crediti sono in capo a soggetti che non sono classificati in sofferenza od in inadempienza probabile nelle definizioni di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia, come risulta dalle informazioni disponibili presso qualsiasi filiale del Cedente;

(h) i crediti non derivano da mutui erogati con emissione di cartelle fondiarie;

(i) i crediti non derivano da mutui erogati con fondi di terzi;

(j) i crediti derivano da mutui i cui mutuatari non stanno beneficiando o non hanno beneficiato delle sospensioni dei pagamenti dovuti previste a sostegno delle famiglie in difficoltà dal fondo di solidarietà istituito dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cosiddetto “Fondo Gasparrini”);

(k) i crediti derivano da mutui che non sono stati rinegoziati ai sensi dell’articolo 3 della legge 24 luglio 2008 n. 126 (cosiddetta “Convenzione ABI – MEF”);

(l) i crediti derivano da mutui erogati in euro;

(m) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base agli accordi quadro tra il Cedente o altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e i consorzi di piccole e medie imprese (cosiddetti “Confidi”);

(n) crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non godano di contributi e/o agevolazioni in relazione al capitale o agli interessi;

(o) i crediti derivano da contratti di mutuo che non sono stati stipulati nell’ambito di convenzioni con soggetti pubblici e/o privati o con enti nazionali e/o sovranazionali in virtù delle quali la banca erogatrice ha finanziato l’erogazione dei mutui a particolari categorie di debitori o a tassi particolari;

(p) i crediti non derivano da operazioni di finanziamento in pool;

(q) i crediti derivano da mutui i cui debitori non sono dipendenti di società del Gruppo Intesa Sanpaolo – ivi inclusi i soggetti “esodati” del medesimo Gruppo – né appartengono al personale in quiescenza dello stesso Gruppo o in cointestazione con gli stessi;

(r) derivano da contratti di mutuo che non sono garantiti da fidejussioni di tipo “omnibus”, volte a garantire anche ogni altro credito vantato dal Cedente nei confronti del relativo debitore;

(s) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base al decreto 24 giugno 2013, n. 103 (“Regolamento recante la disciplina del Fondo per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all’articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni);

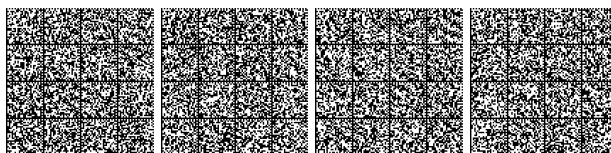
(t) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base al decreto interministeriale del 31 luglio 2014 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 22 settembre 2014) che regola e disciplina il “Fondo di garanzia per la prima casa” di cui all’articolo 1, comma 48, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché la cessazione dell’operatività del “Fondo di garanzia per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all’articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

(u) i crediti che derivano da mutui che prevedono l’opzione di richiedere l’erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento entro 12 mesi dalla stipula (prodotto cosiddetto “Mutuo-Up”) hanno l’opzione già esercitata, ovvero non più esercitabile;

(v) i crediti derivano da mutui che non stanno beneficiando della sospensione totale o parziale dei pagamenti dovuti a seguito:

(i) dell’esercizio di facoltà previste da norme a favore di popolazioni colpite da calamità naturali,

(ii) di una concessione del Cedente ulteriore rispetto a quanto eventualmente previsto dal disposto contrattuale dello specifico finanziamento a seguito di motivazione grave e documentata;



(w) i crediti derivano da mutui che prevedono il pagamento delle rate con cadenza mensile, trimestrale o semestrale;

(x) i crediti non derivano da mutui con piano di ammortamento a durata variabile in funzione delle dinamiche dei tassi di interesse e rata costante, anche con eventuale ricalcolo della stessa;

(y) i crediti non derivano da mutui per i quali il rimborso dell'intero capitale erogato avviene in unica soluzione alla data di scadenza del relativo mutuo;

(z) i crediti non derivano da mutui che hanno un piano di ammortamento di tipo flessibile, ai sensi del quale il rimborso delle quote in conto capitale deve avvenire entro talune scadenze prefissate (anziché in occasione del pagamento di ciascuna rata contrattualmente prevista per il pagamento degli interessi), avendo il debitore la facoltà di decidere la frequenza e l'entità dei pagamenti in linea capitale, nel rispetto dell'obbligo di rimborso entro le predette scadenze (i cosiddetti mutui "Domus flex" o "Domus libero");

(aa) i crediti derivano da mutui erogati tra il 1 gennaio 2007 e il 30 novembre 2016 (inclusi);

(bb) i crediti derivano da mutui che prevedono che la fine del periodo di ammortamento sia successiva al 30 giugno 2018;

(cc) i crediti derivano da mutui con l'inizio dell'ammortamento anteriore al 1 gennaio 2018;

(dd) i crediti derivano da mutui il cui capitale residuo al netto degli eventuali arretrati sia superiore a euro 10.000;

(ee) i crediti derivano da mutui che non presentano un ammontare arretrato dovuto e non pagato a qualunque titolo (ivi compresi interessi di mora ed eventuali spese) dal debitore:

(i) perdurante da più di 30 giorni per i mutui aventi periodicità di pagamento rata mensile, ovvero

(ii) di alcun ammontare per i mutui aventi periodicità di pagamento rata trimestrale o semestrale, secondo le risultanze contabili del Cedente;

(ff) i crediti derivano da mutui con una sola modalità di ammortamento che sono:

(i) a tasso fisso; ovvero

(ii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento mensile e tasso indicizzato puntualmente a:

(1) Euribor 1 mese, ovvero

(2) Euribor 3 mesi, ovvero

(3) Euribor 6 mesi, ovvero

(4) tasso MRO (Main Refinancing Operations: tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), con base di calcolo 360 e rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità; ovvero

(iii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento trimestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 3 mesi con base di calcolo 360 e con validità trimestrale, ovvero

(iv) a tasso variabile con periodicità di ammortamento semestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 e con validità semestrale;

(gg) i crediti che derivano da mutui che prevedono più volte nel corso della vita del contratto l'opzione di variazione del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti "multi opzione"), hanno periodicità di ammortamento mensile e, quando a tasso variabile, presentano:

(i) se hanno scadenza rata il primo giorno del mese di riferimento:

(1) opzione di variazione del tasso ogni 2, 3 o 5 anni;

(2) sono indicizzati all'Euribor 1 mese con base di calcolo 360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità;

(ii) se hanno scadenza rata il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese di riferimento:

(1) opzione di variazione del tasso ogni 3 o 5 anni;

(2) sono indicizzati all'Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 rilevato il quartultimo giorno lavorativo dei mesi di giugno e dicembre;

(hh) i crediti che derivano da mutui a tasso variabile che prevedono che, anche solo per la prima parte della vita del finanziamento, il tasso di interesse non superi una certa soglia (tasso massimo consentito o "cap"), hanno validità del tasso mensile.

I crediti del portafoglio ceduto da Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. rispettano i seguenti criteri:

(a) i crediti derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario non fondiario regolati dalla legge italiana;

(b) ciascun credito rappresenta la totalità dei crediti vantati dal cedente in base al relativo contratto di mutuo o, in caso di frazionamento mediante accollo, la totalità dei crediti vantati dal Cedente in relazione al singolo lotto frazionato;

(c) i crediti derivano da contratti di mutuo ipotecario radicati nelle filiali del Cedente e originati da:

(i) Carisbo;

(ii) Sanpaolo IMI S.p.A. che, in seguito alla fusione con Intesa, ha successivamente cambiato la propria denominazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. ("Intesa Sanpaolo") a far data dal 1 gennaio 2007;

(iii) Intesa Sanpaolo;

(iv) Banca CR Firenze S.p.A.;

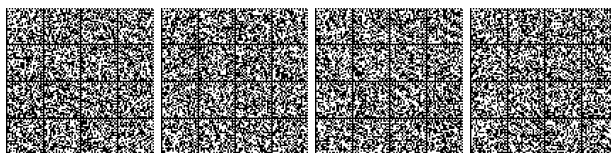
(v) Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.;

(d) i crediti derivano da mutui interamente erogati e non comportano obblighi di ulteriori erogazioni;

(e) i crediti sono garantiti da ipoteca di primo grado economico costituita su immobili a uso residenziale siti in Italia a eccezione della provincia di Bolzano, ovvero per i quali l'ipoteca non sia stata trascritta in una conservatoria della suddetta provincia;

(f) i debitori dei relativi crediti sono persone fisiche appartenenti alle categorie famiglie consumatrici o produttrici (anche in forma di società semplice, società di fatto o impresa individuale), residenti in Italia, così come risultante dalle informazioni disponibili per i debitori presso qualsiasi filiale del Cedente;

(g) i crediti sono in capo a soggetti che non sono classificati in sofferenza od in inadempienza probabile nelle definizioni di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, come risulta dalle informazioni disponibili presso qualsiasi filiale del Cedente;



(h) i crediti non derivano da mutui erogati con emissione di cartelle fondiarie;

(i) i crediti non derivano da mutui erogati con fondi di terzi;

(j) i crediti derivano da mutui i cui mutuatari non stanno beneficiando o non hanno beneficiato delle sospensioni dei pagamenti dovuti previste a sostegno delle famiglie in difficoltà dal fondo di solidarietà istituito dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cosiddetto "Fondo Gasparrini");

(k) i crediti derivano da mutui che non sono stati rinegoziati ai sensi dell'articolo 3 della legge 24 luglio 2008 n. 126 (cosiddetta "Convenzione ABI - MEF");

(l) i crediti derivano da mutui erogati in euro;

(m) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell'ambito di finanziamenti concessi in base agli accordi quadro tra il Cedente o altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e i consorzi di piccole e medie imprese (cosiddetti "Confidi");

(n) crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non godano di contributi e/o agevolazioni in relazione al capitale o agli interessi;

(o) i crediti derivano da contratti di mutuo che non sono stati stipulati nell'ambito di convenzioni con soggetti pubblici e/o privati o con enti nazionali e/o sovranazionali in virtù delle quali la banca erogatrice ha finanziato l'erogazione dei mutui a particolari categorie di debitori o a tassi particolari;

(p) i crediti non derivano da operazioni di finanziamento in pool;

(q) i crediti derivano da mutui i cui debitori non sono dipendenti di società del Gruppo Intesa Sanpaolo - ivi inclusi i soggetti "esodati" del medesimo Gruppo - né appartengono al personale in quiescenza dello stesso Gruppo o in cointestazione con gli stessi;

(r) derivano da contratti di mutuo che non sono garantiti da fidejussioni di tipo "omnibus", volte a garantire anche ogni altro credito vantato dal Cedente nei confronti del relativo debitore;

(s) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell'ambito di finanziamenti concessi in base al decreto 24 giugno 2013, n. 103 ("Regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali" di cui all'articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni);

(t) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell'ambito di finanziamenti concessi in base al decreto interministeriale del 31 luglio 2014 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 22 settembre 2014) che regola e disciplina il "Fondo di garanzia per la prima casa" di cui all'articolo 1, comma 48, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché la cessazione dell'operatività del "Fondo di garanzia per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali" di cui all'articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

(u) i crediti che derivano da mutui che prevedono l'opzione di richiedere l'erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento entro 12 mesi dalla stipula (prodotto cosiddetto "Mutuo-Up") hanno l'opzione già esercitata, ovvero non più esercitabile;

(v) i crediti derivano da mutui che non stanno beneficiando della sospensione totale o parziale dei pagamenti dovuti a seguito:

(i) dell'esercizio di facoltà previste da norme a favore di popolazioni colpite da calamità naturali,

(ii) di una concessione del Cedente ulteriore rispetto a quanto eventualmente previsto dal disposto contrattuale dello specifico finanziamento a seguito di motivazione grave e documentata;

(w) i crediti derivano da mutui che prevedono il pagamento delle rate con cadenza mensile, trimestrale o semestrale;

(x) i crediti non derivano da mutui con piano di ammortamento a durata variabile in funzione delle dinamiche dei tassi di interesse e rata costante, anche con eventuale ricalcolo della stessa;

(y) i crediti non derivano da mutui per i quali il rimborso dell'intero capitale erogato avviene in unica soluzione alla data di scadenza del relativo mutuo;

(z) i crediti non derivano da mutui che hanno un piano di ammortamento di tipo flessibile, ai sensi del quale il rimborso delle quote in conto capitale deve avvenire entro talune scadenze prefissate (anziché in occasione del pagamento di ciascuna rata contrattualmente prevista per il pagamento degli interessi), avendo il debitore la facoltà di decidere la frequenza e l'entità dei pagamenti in linea capitale, nel rispetto dell'obbligo di rimborso entro le predette scadenze (i cosiddetti mutui "Domus flex" o "Domus libero");

(aa) i crediti derivano da mutui erogati successivamente al 31 dicembre 2006;

(bb) i crediti derivano da mutui con fine del periodo di ammortamento successiva al 30 giugno 2018;

(cc) i crediti derivano da mutui con l'inizio dell'ammortamento anteriore al 1 gennaio 2018;

(dd) i crediti derivano da mutui il cui capitale residuo al netto degli eventuali arretrati sia superiore a euro 10.000;

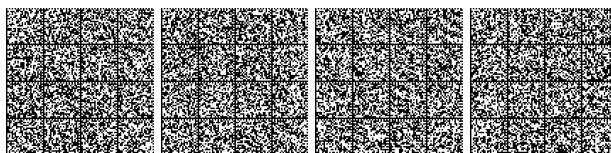
(ee) i crediti derivano da mutui che non presentano un ammontare arretrato dovuto e non pagato a qualunque titolo (ivi compresi interessi di mora ed eventuali spese) dal debitore:

(i) perdurante da più di 30 giorni per i mutui aventi periodicità di pagamento rata mensile, ovvero

(ii) di alcun ammontare per i mutui aventi periodicità di pagamento rata trimestrale o semestrale, secondo le risultanze contabili del Cedente;

(ff) i crediti derivano da mutui con una sola modalità di ammortamento che sono:

(i) a tasso fisso con tasso finito non inferiore allo 0,95%; ovvero



(ii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento mensile, spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40% e tasso indicizzato puntualmente a:

- (1) Euribor 1 mese, ovvero
- (2) Euribor 3 mesi, ovvero
- (3) Euribor 6 mesi, ovvero

(4) tasso MRO (Main Refinancing Operations: tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), con base di calcolo 360 e rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità; ovvero

(iii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento trimestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 3 mesi con base di calcolo 360 e con validità trimestrale, ovvero

(iv) a tasso variabile con periodicità di ammortamento semestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 e con validità semestrale;

(gg) i crediti che derivano da mutui che prevedono più volte nel corso della vita del contratto l'opzione di variazione del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti "multi opzione"), hanno periodicità di ammortamento mensile e, quando a tasso variabile, presentano:

(i) se hanno scadenza rata il primo giorno del mese di riferimento:

- (1) opzione di variazione del tasso ogni 2, 3 o 5 anni;
- (2) sono indicizzati all'Euribor 1 mese con base di calcolo 360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità;
- (3) hanno lo spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40%; ovvero

(ii) se hanno scadenza rata il sedicesimo e l'ultimo giorno del mese di riferimento:

- (1) opzione di variazione del tasso ogni 3 o 5 anni;
- (2) sono indicizzati all'Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 rilevato il quartultimo giorno lavorativo dei mesi di giugno e dicembre;
- (3) hanno lo spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40%;

(hh) i crediti che derivano da mutui di cui al punto precedente (gg) che sono attualmente regolati a tasso fisso, hanno un tasso non inferiore a 1,00%;

(ii) i crediti che derivano da mutui che prevedono una sola volta nel corso del rapporto la variazione (contrattuale o opzionale) del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti "mono opzione"), hanno la data di variazione o di esercizio dell'opzione prefissata e rispettano le caratteristiche di cui al punto (ff);

(jj) i crediti che derivano da mutui a tasso variabile che prevedono che, anche solo per la prima parte della vita del finanziamento, il tasso di interesse non superi una certa soglia (tasso massimo consentito o "cap"), hanno validità del tasso mensile.

I crediti del portafoglio ceduto da Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. rispettano i seguenti criteri:

(a) i crediti derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario non fondiario regolati dalla legge italiana;

(b) ciascun credito rappresenta la totalità dei crediti vantati dal cedente in base al relativo contratto di mutuo o, in caso di frazionamento mediante accollo, la totalità dei crediti vantati dal Cedente in relazione al singolo lotto frazionato;

(c) i crediti derivano da contratti di mutuo ipotecario radicati nelle filiali del Cedente e originati da:

(i) CRFVG;

(ii) Friulcassa S.p.A. che ha successivamente modificato la propria denominazione in Cassa di Risparmio del Friuli e della Venezia Giulia S.p.A. a far data dal 22 ottobre 2007;

(iii) Intesa Sanpaolo S.p.A.;

(iv) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. nella quale Intesa Sanpaolo è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 10 novembre 2014 in forza di fusione per incorporazione;

(d) i crediti derivano da mutui interamente erogati e non comportano obblighi di ulteriori erogazioni;

(e) i crediti sono garantiti da ipoteca di primo grado economico costituita su immobili a uso residenziale siti in Italia a eccezione della provincia di Bolzano, ovvero per i quali l'ipoteca non sia stata trascritta in una conservatoria della suddetta provincia;

(f) i debitori dei relativi crediti sono persone fisiche appartenenti alle categorie famiglie consumatrici o produttrici (anche in forma di società semplice, società di fatto o impresa individuale), residenti in Italia, così come risultante dalle informazioni disponibili per i debitori presso qualsiasi filiale del Cedente;

(g) i crediti sono in capo a soggetti che non sono classificati in sofferenza od in inadempienza probabile nelle definizioni di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, come risulta dalle informazioni disponibili presso qualsiasi filiale del Cedente;

(h) i crediti non derivano da mutui erogati con fondi di terzi;

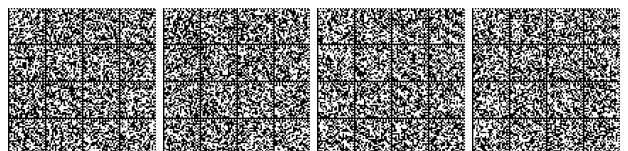
(i) i crediti derivano da mutui i cui mutuatari non stanno beneficiando o non hanno beneficiato delle sospensioni dei pagamenti dovuti previste a sostegno delle famiglie in difficoltà dal fondo di solidarietà istituito dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cosiddetto "Fondo Gasparini");

(j) i crediti derivano da mutui che non sono stati rinegoziati ai sensi dell'articolo 3 della legge 24 luglio 2008 n. 126 (cosiddetta "Convenzione ABI - MEF");

(k) i crediti derivano da mutui erogati in euro;

(l) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell'ambito di finanziamenti concessi in base agli accordi quadro tra il Cedente o altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e i consorzi di piccole e medie imprese (cosiddetti "Confidi");

(m) crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non godano di contributi e/o agevolazioni in relazione al capitale o agli interessi;



(n) i crediti derivano da contratti di mutuo che non sono stati stipulati nell'ambito di convenzioni con soggetti pubblici e/o privati o con enti nazionali e/o sovranazionali in virtù delle quali la banca erogatrice ha finanziato l'erogazione dei mutui a particolari categorie di debitori o a tassi particolari;

(o) i crediti non derivano da operazioni di finanziamento in pool;

(p) i crediti derivano da mutui i cui debitori non sono dipendenti di società del Gruppo Intesa Sanpaolo – ivi inclusi i soggetti “esodati” del medesimo Gruppo – né appartengono al personale in quiescenza dello stesso Gruppo o in cointestazione con gli stessi;

(q) derivano da contratti di mutuo che non sono garantiti da fidejussioni di tipo “omnibus”, volte a garantire anche ogni altro credito vantato dal Cedente nei confronti del relativo debitore;

(r) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell'ambito di finanziamenti concessi in base al decreto 24 giugno 2013, n. 103 (“Regolamento recante la disciplina del Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all'articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni);

(s) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell'ambito di finanziamenti concessi in base al decreto interministeriale del 31 luglio 2014 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 22 settembre 2014) che regola e disciplina il “Fondo di garanzia per la prima casa” di cui all'articolo 1, comma 48, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché la cessazione dell'operatività del “Fondo di garanzia per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all'articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;

(t) i crediti che derivano da mutui che prevedono l'opzione di richiedere l'erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento entro 12 mesi dalla stipula (prodotto cosiddetto “Mutuo-Up”) hanno l'opzione già esercitata, ovvero non più esercitabile;

(u) i crediti derivano da mutui che non stanno beneficiando della sospensione totale o parziale dei pagamenti dovuti a seguito:

(i) dell'esercizio di facoltà previste da norme a favore di popolazioni colpite da calamità naturali;

(ii) di una concessione del Cedente ulteriore rispetto a quanto eventualmente previsto dal disposto contrattuale dello specifico finanziamento a seguito di motivazione grave e documentata;

(v) i crediti derivano da mutui che prevedono il pagamento delle rate con cadenza mensile, trimestrale o semestrale;

(w) i crediti non derivano da mutui con piano di ammortamento a durata variabile in funzione delle dinamiche dei tassi di interesse e rata costante, anche con eventuale ricalcolo della stessa;

(x) i crediti non derivano da mutui per i quali il rimborso dell'intero capitale erogato avviene in unica soluzione alla data di scadenza del relativo mutuo;

(y) i crediti non derivano da mutui che hanno un piano di ammortamento di tipo flessibile, ai sensi del quale il rimborso delle quote in conto capitale deve avvenire entro talune scadenze prefissate (anziché in occasione del pagamento di ciascuna rata contrattualmente prevista per il pagamento degli interessi), avendo il debitore la facoltà di decidere la frequenza e l'entità dei pagamenti in linea capitale, nel rispetto dell'obbligo di rimborso entro le predette scadenze (i cosiddetti mutui “Domus flex” o “Domus libero”);

(z) i crediti derivano da mutui erogati successivamente al 31 dicembre 2006;

(aa) i crediti derivano da mutui con fine del periodo di ammortamento successiva al 30 giugno 2018;

(bb) i crediti derivano da mutui con l'inizio dell'ammortamento anteriore al 1 gennaio 2018;

(cc) i crediti derivano da mutui il cui capitale residuo al netto degli eventuali arretrati sia superiore a euro 10.000;

(dd) i crediti derivano da mutui che non presentano un ammontare arretrato dovuto e non pagato a qualunque titolo (ivi compresi interessi di mora ed eventuali spese) dal debitore:

(i) perdurante da più di 30 giorni per i mutui aventi periodicità di pagamento rata mensile, ovvero

(ii) di alcun ammontare per i mutui aventi periodicità di pagamento rata trimestrale o semestrale, secondo le risultanze contabili del Cedente;

(ee) i crediti derivano da mutui con una sola modalità di ammortamento che sono:

(i) a tasso fisso con tasso finito non inferiore allo 0,95%; ovvero

(ii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento mensile, spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40% e tasso indicizzato puntualmente a:

(1) Euribor 1 mese, ovvero

(2) Euribor 3 mesi, ovvero

(3) Euribor 6 mesi, ovvero

(4) tasso MRO (Main Refinancing Operations: tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), con base di calcolo 360 e rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità; ovvero

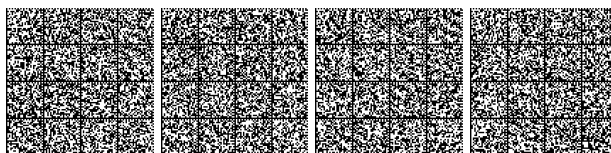
(iii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento semestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 e con validità semestrale;

(ff) i crediti che derivano da mutui che prevedono più volte nel corso della vita del contratto l'opzione di variazione del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti “multi opzione”), hanno periodicità di ammortamento mensile e, quando a tasso variabile, presentano:

(i) se hanno scadenza rata il primo giorno del mese di riferimento

(1) opzione di variazione del tasso ogni 2, 3 o 5 anni;

(2) sono indicizzati all'Euribor 1 mese con base di calcolo 360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità;



(3) hanno lo spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40%; ovvero

(gg) i crediti che derivano da mutui di cui al punto precedente (ff) che sono attualmente regolati a tasso fisso, hanno un tasso non inferiore a 1,00%;

(hh) qualora i crediti derivino da mutui che prevedono una sola volta nel corso del rapporto la variazione (contrattuale o opzionale) del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti “mono opzione”), tale variazione è già avvenuta, ovvero l’opzione non è più esercitabile, e rispettano le caratteristiche finanziarie di cui al punto (ee);

(ii) i crediti che derivano da mutui a tasso variabile che prevedono che, anche solo per la prima parte della vita del finanziamento, il tasso di interesse non superi una certa soglia (tasso massimo consentito o “cap”), hanno validità del tasso mensile.

I crediti del portafoglio ceduto da Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. rispettano i seguenti criteri:

(a) i crediti derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario non fondiario regolati dalla legge italiana;

(b) ciascun credito rappresenta la totalità dei crediti vantati dal cedente in base al relativo contratto di mutuo o, in caso di frazionamento mediante accollo, la totalità dei crediti vantati dal Cedente in relazione al singolo lotto frazionato;

(c) i crediti derivano da contratti di mutuo ipotecario radicati nelle filiali del Cedente e originati da:

(i) CR Romagna;

(ii) Banca CR Firenze S.p.A.;

(iii) Sanpaolo IMI che, in seguito alla fusione con Intesa, ha successivamente cambiato la propria denominazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (“Intesa Sanpaolo”) a far data dal 1 gennaio 2007;

(iv) Intesa Sanpaolo S.p.A.;

(v) Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.;

(vi) Banca dell’Adriatico S.p.A., alla quale Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. è subentrata quale successore a titolo universale in forza di fusione per incorporazione a far data dal 15 aprile 2013;

(vii) Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. che in seguito alla fusione per incorporazione di Banca dell’Adriatico S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale in Banca dell’Adriatico S.p.A. a far data dal 15 aprile 2013;

(viii) Banca dell’Adriatico S.p.A., nella quale Intesa Sanpaolo è subentrata quale successore a titolo universale a far data dal 16 maggio 2016, in forza di fusione per incorporazione;

(d) i crediti derivano da mutui interamente erogati e non comportano obblighi di ulteriori erogazioni;

(e) i crediti sono garantiti da ipoteca di primo grado economico costituita su immobili a uso residenziale siti in Italia a eccezione della provincia di Bolzano, ovvero per i quali l’ipoteca non sia stata trascritta in una conservatoria della suddetta provincia;

(f) i debitori dei relativi crediti sono persone fisiche appartenenti alle categorie famiglie consumatrici o produttrici (anche in forma di società semplice, società di fatto o impresa individuale), residenti in Italia, così come risultante dalle informazioni disponibili per i debitori presso qualsiasi filiale del Cedente;

(g) i crediti sono in capo a soggetti che non sono classificati in sofferenza od in inadempienza probabile nelle definizioni di cui alle istruzioni di vigilanza della Banca d’Italia, come risulta dalle informazioni disponibili presso qualsiasi filiale del Cedente;

(h) i crediti non derivano da mutui erogati con fondi di terzi;

(i) i crediti derivano da mutui i cui mutuatari non stanno beneficiando o non hanno beneficiato delle sospensioni dei pagamenti dovuti previste a sostegno delle famiglie in difficoltà dal fondo di solidarietà istituito dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (cosiddetto “Fondo Gasparrini”);

(j) i crediti derivano da mutui che non sono stati rinegoziati ai sensi dell’articolo 3 della legge 24 luglio 2008 n. 126 (cosiddetta “Convenzione ABI – MEF”);

(k) i crediti derivano da mutui erogati in euro;

(l) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base agli accordi quadro tra il Cedente o altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e i consorzi di piccole e medie imprese (cosiddetti “Confidi”);

(m) crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario che non godano di contributi e/o agevolazioni in relazione al capitale o agli interessi;

(n) i crediti derivano da contratti di mutuo che non sono stati stipulati nell’ambito di convenzioni con soggetti pubblici e/o privati o con enti nazionali e/o sovranazionali in virtù delle quali la banca erogatrice ha finanziato l’erogazione dei mutui a particolari categorie di debitori o a tassi particolari;

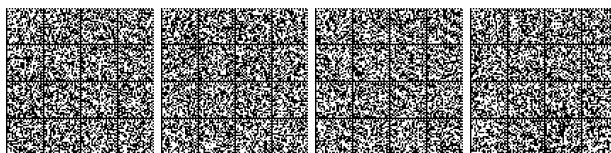
(o) i crediti non derivano da operazioni di finanziamento in pool;

(p) i crediti derivano da mutui i cui debitori non sono dipendenti di società del Gruppo Intesa Sanpaolo – ivi inclusi i soggetti “esodati” del medesimo Gruppo – né appartengono al personale in quiescenza dello stesso Gruppo o in cointestazione con gli stessi;

(q) derivano da contratti di mutuo che non sono garantiti da fidejussioni di tipo “omnibus”, volte a garantire anche ogni altro credito vantato dal Cedente nei confronti del relativo debitore;

(r) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base al decreto 24 giugno 2013, n. 103 (“Regolamento recante la disciplina del Fondo per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all’articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni);

(s) i crediti derivano da mutui che non sono stati erogati nell’ambito di finanziamenti concessi in base al decreto interministeriale del 31 luglio 2014 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 226 del 22 settembre 2014) che regola e disciplina il “Fondo di garanzia per la prima casa” di cui all’articolo 1, comma 48, lettera c), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché la cessazione dell’operatività del “Fondo di garanzia per l’accesso al credito per l’acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali” di cui all’articolo 13, comma 3-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni;



(t) i crediti che derivano da mutui che prevedono l'opzione di richiedere l'erogazione di una quota aggiuntiva di finanziamento entro 12 mesi dalla stipula (prodotto cosiddetto "Mutuo-Up") hanno l'opzione già esercitata, ovvero non più esercitabile;

(u) i crediti derivano da mutui che non stanno beneficiando della sospensione totale o parziale dei pagamenti dovuti a seguito:

(i) dell'esercizio di facoltà previste da norme a favore di popolazioni colpite da calamità naturali;

(ii) di una concessione del Cedente ulteriore rispetto a quanto eventualmente previsto dal disposto contrattuale dello specifico finanziamento a seguito di motivazione grave e documentata;

(v) i crediti derivano da mutui che prevedono il pagamento delle rate con cadenza mensile, trimestrale o semestrale;

(w) i crediti non derivano da mutui con piano di ammortamento a durata variabile in funzione delle dinamiche dei tassi di interesse e rata costante, anche con eventuale ricalcolo della stessa;

(x) i crediti non derivano da mutui per i quali il rimborso dell'intero capitale erogato avviene in unica soluzione alla data di scadenza del relativo mutuo;

(y) i crediti non derivano da mutui che hanno un piano di ammortamento di tipo flessibile, ai sensi del quale il rimborso delle quote in conto capitale deve avvenire entro talune scadenze prefissate (anziché in occasione del pagamento di ciascuna rata contrattualmente prevista per il pagamento degli interessi), avendo il debitore la facoltà di decidere la frequenza e l'entità dei pagamenti in linea capitale, nel rispetto dell'obbligo di rimborso entro le predette scadenze (i cosiddetti mutui "Domus flex" o "Domus libero");

(z) i crediti derivano da mutui erogati successivamente al 31 dicembre 2006;

(aa) i crediti derivano da mutui con fine del periodo di ammortamento successiva al 30 giugno 2018;

(bb) i crediti derivano da mutui con l'inizio dell'ammortamento anteriore al 1 gennaio 2018;

(cc) i crediti derivano da mutui il cui capitale residuo al netto degli eventuali arretrati sia superiore a euro 10.000;

(dd) i crediti derivano da mutui che non presentano un ammontare arretrato dovuto e non pagato a qualunque titolo (ivi compresi interessi di mora ed eventuali spese) dal debitore:

(i) perdurante da più di 30 giorni per i mutui aventi periodicità di pagamento rata mensile, ovvero

(ii) di alcun ammontare per i mutui aventi periodicità di pagamento rata trimestrale o semestrale, secondo le risultanze contabili del Cedente;

(ee) i crediti derivano da mutui con una sola modalità di ammortamento che sono:

(i) a tasso fisso; ovvero

(ii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento mensile, spread contrattuale (al netto di eventuali deroghe pattuite tra banca e debitore) non inferiore a 0,40% , tasso rilevato puntualmente il penultimo giorno del mese precedente a quello di validità e indicizzato a:

(1) Euribor 1 mese, ovvero

(2) Euribor 3 mesi, ovvero

(3) Euribor 6 mesi, ovvero

(4) tasso MRO (Main Refinancing Operations: tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea), con base di calcolo 360 e rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità; ovvero

(iii) a tasso variabile con periodicità di ammortamento trimestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 3 mesi con base di calcolo 360 e con validità trimestrale, ovvero

(iv) a tasso variabile con periodicità di ammortamento semestrale e tasso indicizzato puntualmente a Euribor 6 mesi con base di calcolo 360 e con validità semestrale;

(ff) i crediti che derivano da mutui che prevedono più volte nel corso della vita del contratto l'opzione di variazione del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti "multi opzione"), hanno periodicità di ammortamento mensile e, quando a tasso variabile, presentano:

(i) se hanno scadenza rata il primo giorno del mese di riferimento

(1) opzione di variazione del tasso ogni 2, 3 o 5 anni;

(2) sono indicizzati all'Euribor 1 mese con base di calcolo 360 rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di validità;

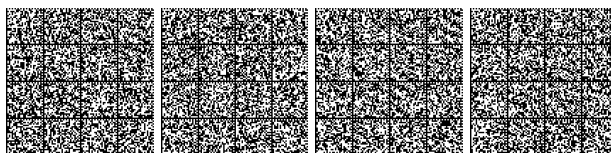
(gg) i crediti che derivano da mutui che prevedono una sola volta nel corso del rapporto la variazione (contrattuale o opzionale) del tipo di tasso da variabile a fisso o viceversa (prodotti cosiddetti "mono opzione"), hanno la data di variazione o di esercizio dell'opzione prefissata e rispettano le caratteristiche di cui al punto (ee);

(hh) i crediti che derivano da mutui a tasso variabile che prevedono che, anche solo per la prima parte della vita del finanziamento, il tasso di interesse non superi una certa soglia (tasso massimo consentito o "cap"), hanno validità del tasso mensile.

Ai sensi della Legge 130, Brera Sec S.r.l. ha inoltre incaricato per suo conto ciascuna delle Banche Cedenti di procedere, in qualità di servicer, alla riscossione dei Crediti ceduti e all'incasso delle somme dovute.

In conseguenza dell'incarico di cui sopra, i debitori ceduti continueranno a pagare alla rispettiva Banca Cedente ogni somma dovuta nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo Ipotecario o dalla legge o dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Brera Sec S.r.l. ha inoltre incaricato Intesa Sanpaolo S.p.A., per suo conto e in qualità di master servicer, di svolgere la funzione di controllo sulla correttezza della Cartolarizzazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis della Legge 130.



Ciascuna delle Banche Cedenti ha infine incaricato Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A., in nome e per suo conto, il compito di gestire e recuperare, in qualità di special servicer, tutti i Crediti di volta in volta classificati "in sofferenza".

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti del suddetto Contratto di Cessione, la cessione da parte di ciascuna Banca Cedente a Brera Sec S.r.l. di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai finanziamenti a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), comporterà necessariamente il trasferimento anche dei dati personali – anagrafici, patrimoniali e reddituali – contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti, relativi ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Brera Sec S.r.l. – tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori e aventi causa (i "Soggetti Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e successive modifiche – assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il "Provvedimento").

Brera Sec S.r.l., con sede legale in Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV), rende la presente informativa anche nell'interesse dei seguenti soggetti che tratteranno i Dati Personali dei Soggetti Interessati, congiuntamente a Brera Sec S.r.l., per le finalità di seguito indicate: le Banche Cedenti e Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A., quali autonomi titolari del trattamento dei Dati Personali (collettivamente i "Titolari" e ciascuno un "Titolare") e Securitisation Services S.p.A., quale responsabile del trattamento dei Dati Personali (il "Responsabile").

Il trattamento dei Dati Personali viene effettuato da ogni Titolare e dal Responsabile, relativamente allo svolgimento delle sole proprie attività, per le seguenti finalità:

- gestione e amministrazione dei Crediti e della relativa documentazione, compresi i servizi inerenti l'incasso dei Crediti e la domiciliazione dei relativi pagamenti, gestione dei rapporti con i Soggetti Interessati, gestione dei connessi servizi informatici;
- attività di recupero dei Crediti;
- revisione contabile e certificazioni di bilancio;
- adempimenti connessi alla gestione amministrativa di Brera Sec S.r.l. ivi inclusa la raccolta delle comunicazioni inviate a quest'ultima e la gestione dei rapporti con qualsiasi ente;
- adempimenti connessi agli obblighi prescritti dalla legge e dalle autorità amministrative e/o giudiziarie (ad esempio: identificazione a fini antiriciclaggio, accertamenti fiscali e tributari), dalla normativa comunitaria, nonché dalle disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo (ad esempio: Centrale Rischi, Sistemi di informazioni creditizie, Centrale di Allarme Interbancaria).

Il conferimento dei Dati Personali è necessario per l'espletamento delle suddette attività.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici, informatici e telematici, anche automatizzati, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi. Vengono, inoltre, utilizzati sistemi di protezione, costantemente aggiornati e verificati in termini di affidabilità.

I Titolari ed il Responsabile del trattamento, per il perseguimento delle finalità sopra indicate, potranno avvalersi di soggetti terzi, operanti anche all'estero, nell'ambito di:

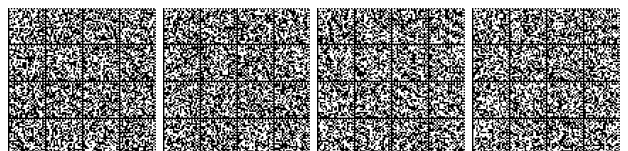
- servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- sistemi di pagamento;
- acquisizione, registrazione e trattamento di dati e documenti relativi a pagamenti, effetti, assegni o altri titoli;
- etichettatura, trasmissione, imbustamento e trasporto delle comunicazioni ai Soggetti Interessati;
- archiviazione della documentazione relativa ai rapporti intercorsi con i Soggetti Interessati;
- gestione di sistemi nazionali e internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari;
- rilevazione dei rischi finanziari (ad esempio, tramite centrali rischi private per finalità di prevenzione e controllo del rischio di insolvenza);
- assistenza e consulenza.

I Titolari ed il Responsabile designano quali incaricati del trattamento tutti i lavoratori dipendenti e i collaboratori, anche occasionali, che svolgono mansioni che comportano il trattamento dei Dati Personali relativi all'operazione.

I soggetti destinatari dei Dati Personali che non siano stati designati incaricati ovvero responsabili dai rispettivi Titolari, utilizzeranno i dati in qualità di Titolari, effettuando, per le finalità sopra indicate, un trattamento autonomo e correlato.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche, all'adesione a sindacati e alle convinzioni religiose dei Soggetti Interessati (articolo 4, comma 1, lettera d, del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali).

Si informa, infine, che l'articolo 7 del Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali attribuisce ai Soggetti Interessati specifici diritti. In particolare, ciascun Soggetto Interessato può ottenere da ciascun Titolare e dal Responsabile, la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali, le indicazioni circa l'origine, le finalità e le modalità del trattamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. Ciascun Soggetto Interessato ha, inoltre, diritto di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.



Le richieste relative all'esercizio di tali diritti ovvero alla conoscenza dei soggetti che operano in qualità di responsabili per conto dei Titolari potranno essere avanzate, anche mediante lettera raccomandata o posta elettronica a:

- Brera Sec S.r.l., Via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV);

- Intesa Sanpaolo S.p.A., Tutela Aziendale, Privacy, Piazza San Carlo n. 156, 10121 Torino, casella di posta elettronica: privacy@intesaspaolo.com;

- Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A., presso Intesa Sanpaolo S.p.A. - Tutela Aziendale - Privacy, Piazza San Carlo 156, 10121 Torino, casella di posta elettronica: privacy@intesaspaolo.com;

- Banco di Napoli S.p.A. presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Tutela Aziendale - Privacy, Piazza San Carlo 156, 10121 Torino;

- Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Tutela Aziendale - Privacy, Piazza San Carlo 156, 10121 Torino;

- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A. presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Tutela Aziendale - Privacy, Piazza San Carlo 156, 10121 Torino;

- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. presso Intesa Sanpaolo S.p.A., Tutela Aziendale - Privacy, Piazza San Carlo 156, 10121 Torino;

- Securitisation Services S.p.A., via V. Alfieri 1, 310105 Conegliano (TV).

Conegliano, 30 ottobre 2017

Brera Sec S.r.l. - Il presidente del consiglio di amministrazione
Andrea Fantuz

TX17AAB11202 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto di ricorso ex art 702 bis cpc - Notifica autorizzata ex art 150 cpc - R.G.N. 1598/2017

Il 13.06.2017 il Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Trieste su istanza dell'Avv. Davide Benvegù, C.F. BNVD-VD58B20L424Q, pec: davide.benvegnu@pectriesteavvocati.it, difensore di Spetic Juridislava, C.F. SPTJDS56S57L424D, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ex art 150 cpc del ricorso ex art 702 bis cpc con cui la medesima, adiva il Tribunale di Trieste per accertare e dichiarare che la stessa ha posseduto pacificamente, continuativamente e ininterrottamente frazione orlata in rosso nell'elaborato esplicativo allegato al ricorso (doc. A) della pcn 99/1 in PT 563 ct 1° del CC di Santa

Maria Maddalena Inferiore, ora neoformata pcn 99/8, intestata, oltre che ad altri resistenti con domicilio certo, a Cosmaz Nicolò pt Antonio, a Pettaros Luca pt Antonio, a Pettaros Mattia pt Antonio, a Marz Antonio pt Giovanni, a Pettaros Antonio pt. Servolo, a Pettaros Bortolameo pt Stefano, a Cosmaz Antonio pt Giovanni, a Burger Eugenia, a Cosmaz Giovanni pt Gregorio e Zerjau Anton pt Janez, per oltre vent'anni e, per l'effetto, dichiarare intervenuta l'usucapione del diritto di proprietà sul fondo medesimo, in favore della ricorrente; disponendo la relativa intavolazione nel libro fondiario e condannando i convenuti alla integrale rifusione delle spese processuali in caso di opposizione. Il 14.09.2017 il Giudice designato, dott. Vascotto, fissava l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 16.02.2018 ore 10.30, disponendo che il ricorso e relativo decreto venissero notificati almeno trenta giorni prima del termine ultimo per la costituzione dei convenuti, termine di sedici giorni prima dell'udienza fissata, con l'invito ai convenuti a costituirsi entro il termine stabilito dal Giudice ai sensi e nelle forme stabilite dall'art 702 bis, comma 3 cpc e a comparire all'udienza fissata, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art 702 bis, comma 2 cpc, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt 38 e 702 bis commi 4 e 5 cpc.

Trieste, 29.09.2017

avv. Davide Benvegù

TX17ABA11174 (A pagamento).

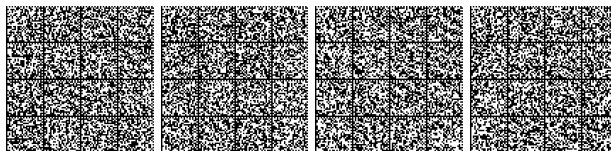
TRIBUNALE DI BARI

Atto di citazione per usucapione con preventiva chiamata in mediazione

Il sig. Difonzo Michele nato a Santeramo in Colle il 05.11.1929 ed ivi residente alla Via Enrico Medi, 24 c.f.: DFNMHL29S05I330A, rappresentato dall'avv. Addolorata Giove, presso il cui studio in Santeramo in Colle alla Via Roma, 157 è domiciliato, PEC avv.doriana.giove@legalmail.it, espone con atto di citazione dinanzi al Tribunale intestato il possesso ultraventennale dei terreni siti nel Comune di Altamura e meglio identificati al f. 198, pat. 1; 2; 3; 6 ed intestati a Cannito Maria Giuseppa nata ad Altamura il 15.07.1854 e deceduta il 28.03.1932. All'uopo invita tutti gli eredi ed aventi diritto della Cannito Maria Giuseppa a presentarsi presso l'organismo di mediazione sito a Santeramo in Colle alla Via Francesco Saverio Mercadante, 15 il giorno 18.12.2017 ore 16:30. A costituirsi, in caso di fallanza della mediazione, venti giorni prima dell'udienza fissata per il 26.03.2018, ore di rito, dinanzi al Tribunale di Bari, rispettando i termini di cui agli artt. 166, 167 e 38 c.p.c., per ivi sentir emettere sentenza che il sig. Difonzo Michele, per effetto di usucapione, è divenuto proprietario dei terreni in atti. In forza del decreto emesso dal presidente del Tribunale di Bari il 12.10.2017 si procede alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. affinché eventuali eredi Cannito / Noviello e interessati legittimi alla procedura possano prendere atto del giudizio e delle date per la comparizione.

avv. Giove Addolorata

TX17ABA11181 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TRANI

Notifica per pubblici proclami ricorso ex art 3 L. 346/1976

Estratto ricorso per Gattullo Michele nato a Ruvo di Puglia il 15/01/1951 (C.F. GTTMHL51A15H645A) rappresentato e difeso dall'Avv. Andrea Lobascio del Foro di Trani (C.F. LBSNDR78D27H645O) presso cui è elettivamente domiciliato con studio in Ruvo di Puglia alla via Duca della Vittoria, 49/L per la dichiarazione di acquisto per usucapione del seguente fondo rustico sito in agro di Ruvo di Puglia al foglio, censito al foglio 4, p.lla 3 al catasto terreni del Comune di Ruvo di Puglia. Il presidente del Tribunale di Trani ha autorizzato con decreto del 27/04/2017 ex art 150 cpc la notifica per pubblici proclami. Il fondo rustico è attualmente intestato catastalmente ai sigg. ri Cascione Ginevra, Cascione Nicola Cascione Vito e Cascione Fedora eredi del de cuius Cascione Angelo, tutti irreperibili. Con avviso a chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza della data di affissione ovvero dalla data di notifica.

Ruvo di Puglia, 16/06/2017

avv. Andrea Lobascio

TX17ABA11196 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA**

Ammortamento effetti cambiari

Il Tribunale Civile di Bologna ha pronunciato in data 19 ottobre 2017 l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

cambiale di € 13.500,00 emessa in data 31 marzo 2003 in favore della Meie Aurora S.p.A. ed a debito del sig. Antonio Mignogna, residente in Cusago, via Dante n. 15/121;

cambiale di € 13.500,00 emessa in data 31 marzo 2003 in favore della Meie Aurora S.p.A. ed a debito del sig. Antonio Mignogna, residente in Cusago, via Dante n. 15/121;

cambiale di € 13.500,00 emessa in data 31 marzo 2003 in favore della Meie Aurora S.p.A. ed a debito del sig. Antonio Mignogna, residente in Cusago, via Dante n. 15/121.

Il Tribunale ha dichiarato l'inefficacia dei predetti effetti trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto di ammortamento in *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

avv. Carlo Bellandi

TU17ABC11126 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI SAVONA**

Nomina curatore eredità giacente di Massa Luciano Giuseppe

Il Tribunale di Savona con decreto n. cron. 97/2017 del 13/10/2017 nel procedimento V.G. R.G. n. 1598/2017 ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Massa Luciano Giuseppe nato il 02/12/1940 a Torino e deceduto in Albenga il 10/01/2017 in vita residente in Alassio via Giancardi n. 11, nominando curatore l'avv. Fabrizio De Nicola del Foro di Savona con studio in Alassio (SV) Via Mazzini n. 79/int. 1 Tel.: 0182.636202 – PEC: avv.fabriziodenicola@pec.giuffre.it.

avv. Fabrizio De Nicola

TX17ABH11175 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA

Eredità giacente di Cacciaguerra Alessandro

Il giudice unico presso il Tribunale di Macerata, dott.ssa Franca Pecorari, nel procedimento n. 3889/17 RGVG., con decreto del 3 agosto 2017, ha nominato curatore dell'eredità giacente di Cacciaguerra Alessandro, deceduto in Civitanova Marche (MC) il 10 settembre 2015, l'avv. Francesca Serafini del Foro di Macerata.

Il curatore
avv. Francesca Serafini

TU17ABH11124 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

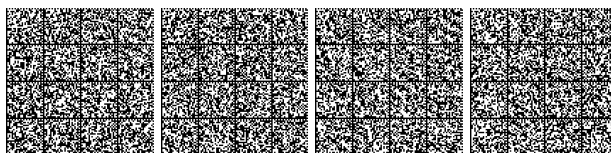
Eredità giacente di Guarino Angelo

Il Presidente del Tribunale di Vercelli, con provvedimento in data 17 ottobre 2017, ha nominato curatore dell'eredità giacente di Guarino Angelo, nato a Caltagirone il 5 marzo 1941, deceduto a Vercelli il 9 maggio 2017, l'avv. Christian Greco, con studio in Vercelli, piazza Pajetta n. 5 (tel. 0161/250344).

Quest'ultimo ha accettato l'incarico il giorno 24 ottobre 2017.

avv. Christian Greco

TU17ABH11125 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Nomina curatore dell'eredità giacente di Brenzini Maria Patrizia

Si comunica che il Tribunale di Cosenza con decreto emesso il 4 ottobre 2017 ha nominato l'avv. Stefano Gottuso, con studio in Cosenza a Piazza Gullo n. 43.

Curatore dell'eredità giacente di Brenzini Maria Patrizia, nata a Genova il 14 agosto 1945 e deceduta a Cosenza il 2 maggio 2017.

avv. Stefano Gottuso

TU17ABH11182 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VITERBO

Estratto stato di graduazione e riparto parziale ex art. 501 c.c.

Il notaio Lauretta Casadei con studio in Orte via Carlo Alberto Dalla Chiesa 6 pubblica estratto del piano di riparto parziale dell'eredità beneficiata opposta di Ottavio Flajani, nato a Bologna il 15.5.23 e deceduto in Sutri il 6.1.07 (Trib. Viterbo V.G. 908/2007 e 1193/2007) redatto in base all'art. 499 cc approvato in data 25.10.17.

Criteri adottati dagli eredi firmatari per l'ammissione del credito:

1) presentazione della dichiarazione di credito entro il termine del 15.10.08 presso lo studio del notaio Casadei;

2) ammissione esclusivamente dei crediti indicati specificatamente nella dichiarazione e supportati da titoli e da documentazione allegata alle dichiarazioni, integrata con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria maturati in periodo successivo al 15 ottobre 2008 solo se riguardanti i crediti già dichiarati;

3) accantonamento di somme per i crediti oggetto di dichiarazione tempestivamente presentata ancora oggetto di contenzioso;

4) graduazione e distribuzione parziale in quanto effettuata esclusivamente fino all'esaurimento della somma ad oggi a disposizione di € 924.006,75, tenuto conto delle somme già attribuite nelle procedure esecutive immobiliari n. 161/1986 R.G. E. Tribunale di Teramo, 238/2006 R.G. E. Tribunale di Teramo e n. 91/2006 R.G.E. Tribunale di Arezzo;

5) interessi e spese legali successivi al 15 ottobre 2008 verranno inseriti nel residuo, ai sensi di legge.

Parte I (erediti gravanti sull'intera massa attiva) - Crediti in prededuzione - 1. Spese ex art. 2770 c.c.: spese, già liquidate e parzialmente pagate come da autorizzazione del Giudice competente, per attività della procedura di Tecnici, notai, consulenti: € 3.592,50, per Bellelli Elvira, verbali notarili inventario cassette di sicurezza; € 1.210,00, per Arci Luigi, Perito filatelico per valutazione contenuto cassette di sicurezza; € 1.452,00, per Forcella Marco, Notaio rappresentante, *ex lege*, eredi in sede di inventario; € 27.280,00, per Casadei Lauretta, notaio nominato

ex art. 498 C.c. per assistenza eredi nella liquidazione; € 7.852,74, per Manoni Manuel, geom. incaricato pratiche amministrative per regolarizzazione urbanistica appartamento in Roma, via Velletri; € 3.660,00, per GDS immobiliare, mediazione per valutazione e vendita appartamento in Roma via Velletri; Si pone, inoltre, in accantonamento la somma di € 30.116,38, per le spese vive per la successiva fase di liquidazione - 2. spese in prededuzione per conservazione patrimonio sostenute nell'interesse comune di tutti i creditori articoli 2755-2770-2777 - € 6.171,65 per Condominio, via Velletri n. 10, Roma in privilegio ex art. 2770 C.a., come da provvedimento del 19 marzo 2015 del Tribunale di Viterbo.

Parte II - Crediti ipotecari - € 118.249,53 per Equitalia, con privilegio reale (iscrizione ipoteca di € 148.249,83 su immobile in Roma, via Velletri, 10, ex art. 506, II co., C.c.); € 120.270,28 per Dr. Enrico Sbragi, con privilegio reale (iscrizione ipoteca di € 120.270,28) ex art. 506, II co., c.c., art. 2751-bis e 2777 C.c.

Parte III - Crediti in privilegio mobiliare di pari grado articoli 2751-bis e 2777 C.c. - € 33.032,60 per Dr. Enrico Sbragi; € 62.197,92 per eredi geom. Antonio Marziale; € 4.200,00 per avv. Paola Roberta Lanciotti, cessionaria del credito del Dr. Lucio Perozzi; € 4.588,70 per avv. Jacopo Severo Bartolomei; Si pone, inoltre, in accantonamento la somma di € 500.132,45, per l'accertamento tutt'ora sub giudice del credito avv. Luciano Magnalbò.

notaio Lauretta Casadei

TV17ABH11178 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**COOP. CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE A R.L.**

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: via Scyllation n.47 - Borgia (CZ)

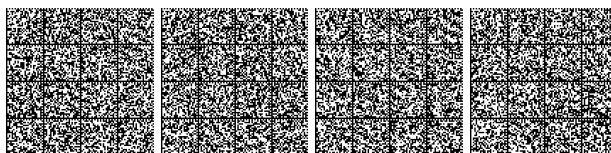
Punti di contatto: Pec: consorzioagrariocatanzarolca@pec.it

Deposito aggiornamento dello stato passivo al 15 ottobre 2017

Si comunica che in data 30 ottobre 2017 è stato depositato, presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Catanzaro, l'aggiornamento dello stato passivo al 15 Ottobre 2017 della società "Coop. Consorzio Agrario Provinciale" in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, possono prendere visione ed, eventualmente, formulare le proprie osservazioni.

Il commissario liquidatore
dott. Bruno Mario Guarnieri

TX17ABJ11183 (A pagamento).



**RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 126).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Richiesta di dichiarazione per morte presunta

E' stata richiesta al Tribunale di Sondrio la dichiarazione per morte presunta di Trabucchi Giacomo, nato il 14.4.1932 a Valdidentro e già ivi residente, cancellato per irreperibilità dalla lista anagrafica nel 1971.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a comunicarla al Tribunale Via Mazzini n. 34 Sondrio, procedimento V.G. n. 776/2017 R.G., entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Sondrio, 25 settembre 2017

avv. Luigi Porta

TX17ABR10985 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Dichiarazione di morte presunta

Repubblica italiana

In nome del popolo italiano

Tribunale di Bologna Sezione I Civile

Il Collegio, riunito in Camera di Consiglio

Omissis

Ha pronunciato la seguente

Sentenza

nel procedimento civile iscritto al n.1867/2016 Reg. Vol. G. promosso con ricorso depositato il 18.04.2016 da Ancilla Selvatici, nata a Imola (Bo) il 14.01.1919 e residente a Imola (Bo) Via troni 2 ed elettivamente domiciliata a Imola (Bo) Via troni 2, presso lo studio dell'avv. Caterina Errani che la rappresenta e difende, come da procura in calce al ricorso introduttivo- ricorrente- con l'intervento del Pubblico Ministero in persona della dott.ssa Beatrice Ronchi, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale – intervenuto –

Oggetto: dichiarazione di morte presunta di Ernesto Ravanelli, nato a Dozza (Bo) il 14.07.1912

Omissis

PQM

Il Tribunale di Bologna, definitivamente pronunciando nel procedimento civile iscritto al n.1867/2016 Reg. Vol. G. promosso da Ancilla Selvatici, con ricorso introduttivo depositato in data 18.04.16

Dichiara

la morte presunta di Ernesto Ravanelli, nato a Dozza (Bo) il 14.07.1912, avvenuta in località imprecisata in Russia in epoca gennaio 1943. Dispone che la sentenza, a cura e spese di chi vi abbia interesse, sia inserita per

estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui quotidiani "il Resto del Carlino"-Cronaca di Bologna e "Repubblica" Cronaca di Bologna. Manda alla Cancelleria per la comunicazione al competente Ufficio di Stato Civile. Così deciso in Camera di Consiglio della Sezione I Civile del Tribunale di Bologna il 19 settembre 2017. Il Giudice Estensore Dott.ssa Alessia Zucconi. Il Presidente Dott.ssa Matilde Betti.

avv. Caterina Errani

TX17ABR11176 (Gratuito).

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI NOVARA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Novara con provvedimento in data 18/10/2017 nel procedimento 1452/2017 V.G. ha ordinato la pubblicazione per estratto della domanda di dichiarazione di morte presunta del signor Casarotti Renato nato a Borgomanero il 18/11/1966 con ultima residenza in Gargallo (NO), Via 1° Maggio, 20, annegato nelle acque del Lago Maggiore il giorno 22/7/2015.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Novara entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Rino Casarotti

TX17ABR11195 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

GUERBET

Sede legale: BP 57400 Roissy CdG Cedex 95943 – Francia
Codice Fiscale: FR00308491521

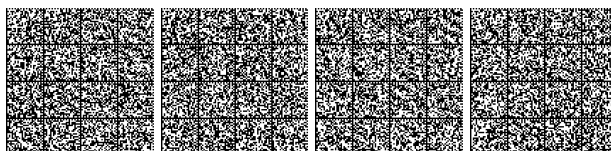
Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: OPTIRAY

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 027674.

Codice Pratica: N1A/2017/1895

Grouping of Variations: n.1 Tipo IA categoria n. B.I.a.3.) consistente nell'incremento del lotto, per il pa. ioversolo; e n. 1 Tipo IA categoria n. B.I.a.4.c., consistente nell'eliminazione di un test in-process non significativo.



I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX17ADD11168 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 – 20124 Milano
Codice Fiscale: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Specialità medicinale: BENDAMUSTINA MYLAN Confezioni Tutte: AIC n. 044866 Codice pratica: C1A/2017/2090 Proc. n. DK/H/2406/001/IA/009 Var. tipo IAIN Cat. B.II.b.1.a Aggiunta di Centre Spécialités Pharmaceutiques (Cournon d'Auvergne - France) come sito di confezionamento secondario.

Specialità medicinale: BRIMONIDINA MYLAN GENERICS Confezioni Tutte: AIC n. 038634 Codice pratica: C1A/2017/2383 Proc. n. DK/H/1264/001/IA/021 Var. tipo IA Cat. A.5.a Modifica del codice postale del sito produttivo UAB Santonika.

Specialità medicinale: LAMIVUDINAE ZIDOVUDINA MYLAN Confezioni Tutte: AIC n. 041389 Codice pratica: C1A/2017/2370 Proc. n. NL/H/2059/001/IA/016/G Grouping di Var. Tipo IA: 2 x Cat. B.II.b.2.a Aggiunta di Zeta Analytical Ltd (UK) come sito di controllo dei lotti e di Kennet Bioservices Limited (UK) come sito di controllo microbiologico dei lotti + Cat. B.II.b.5.z Modifica metodo analitico di un controllo in-process.

Specialità medicinale: MOXONIDINA MYLAN GENERICS Confezioni Tutte: AIC n. 039676 Codice pratica: C1A/2017/2531 Proc. n. NL/H/0402/001-003/IA/043 Var. tipo IA Cat. B.II.b.2.a Aggiunta di Mylan Hungary Kft. come sito di controllo lotti.

Specialità medicinale: PANTOPRAZOLO MYLAN Confezioni Tutte: AIC n. 040700 Codice pratica: C1B/2017/2170 Proc. n. MT/H/0111/001/IB/027 Var. tipo IB Cat. B.II.a.1.a Eliminazione dell'imprinting della compressa.

Specialità medicinale: ROPINIROLO MYLAN GENERICS Confezioni Tutte: AIC n. 038427 Codice pratica: C1A/2017/2174 Proc. n. DE/H/0957/001-005/IA/039 Var. tipo IA Cat. A.5.b Modifica del nome di un sito produttivo: da Exova (UK) Limited a Eurofins UK 2016 Limited.

Specialità medicinale: ROSUVASTATINA MYLAN Confezioni Tutte: AIC n. 042575 Codice pratica: C1A/2017/2365 Proc. n. SK/H/0133/001-004/IA/022 Var. tipo IAIN Cat. B.III.1.a.3 Presentazione R0-CEP 2014-284-Rev 00 di un nuovo produttore API Aurobindo Pharma Ltd (India).

Specialità medicinale: VALSARTAN MYLAN GENERICS ITALIA Confezioni Tutte: AIC n. 040225 Codice pratica: C1A/2017/2192 Proc. n. DK/H/1666/IA/013/G Grouping di Var. tipo IA: Cat. B.III.1.b.3 Presentazione certificato TSE aggiornato di un produttore di eccipienti autorizzato + Cat. B.III.1.b.2 Presentazione certificato TSE di un nuovo produttore eccipienti + Cat. A.7 Eliminazione produttore API Mylan Unit 3.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica per le sole variazioni di tipo IB: dalla data di approvazione nel RMS.

Specialità medicinale: CEFOTAXIME MYLAN GENERICS Confezioni Tutte: AIC n. 034994 Codice pratica: N1A/2017/2051 Grouping di tipo IA: Var. Cat. B.II.e.2.c Eliminazione del test "Chlorides" dalle specifiche delle glass vials + Var. Cat. B.II.e.2.b Aggiunta della specifica "Bacterial Endotoxins" per il tappo di gomma dei flaconi.

Specialità medicinale: DICLOFENAC MYLAN GENERICS Confezioni Tutte: AIC n. 033062 Codice pratica: N1A/2017/1904 Grouping di 4 Var. tipo IA Cat. B.III.1.a.2 Aggiornamento CEP (da R0-CEP 2009-303-Rev 00 a R1-CEP 2009-303-Rev 01).

Specialità medicinale: FLUNISOLIDE MYLAN GENERICS Confezioni Tutte: AIC n. 035352 Codice pratica: N1B/2017/1879 Grouping di tipo IB: Var. Cat. B.I.a.2.e + Var. Cat. B.I.b.2.z Modifiche della parte riservata dell'ASMF del produttore Farmabios S.p.A.

Specialità medicinale: FROBEN INFLUENZA E RAF-FREDDORE Confezioni Tutte: AIC n. 041654 Codice pratica: N1A/20172027 Var. tipo IAIN Cat. B.II.b.1.a Aggiunta di DHL Supply Chain Italy come sito di confezionamento secondario.

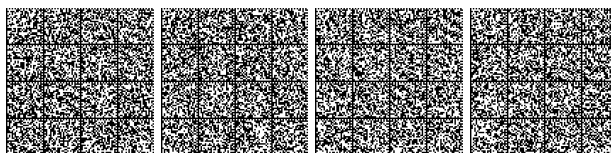
Specialità medicinale: FROBENACTIV Confezioni Tutte: AIC n. 042807 Codice pratica: N1A/2017/1910 Var. tipo IA Cat. B.III.1.a.2 Aggiornamento R1-CEP 2003-154 del produttore API Sun Pharmaceutical Industries Ltd (da Rev 03 a Rev 04).

Specialità medicinale: MYZINA Confezioni Tutte: AIC n. 042807 Codice pratica: N1A/2017/2005 Grouping di 2 Var. tipo IA Cat. B.III.1.a.2 Aggiornamento R1-CEP 2003-267 del produttore API Sun Pharmaceutical Industries Ltd (da Rev 03 a Rev 05) + Codice pratica: N1B/2017/1998 Cambio del nome del medicinale da Myzina a Mesalazina Mylan Generics.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica per le sole variazioni di tipo IB: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Valeria Pascarelli

TX17ADD11172 (A pagamento).



POOL PHARMA S.R.L.

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano . Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Titolare A.I.C.: POOL PHARMA Srl, in Via Basilicata, 9, 20098 San Giuliano Milanese (MI)

Medicinale: ROFIXDOL ANTIDOLORE. AIC: 045385. Confezioni: 010, 022

Codice pratica: N1B/2017/1870

Tipologia di modifica: variazione IB, B.II.f.1.b)

Modifica apportata: Estensione del periodo di validità del prodotto finito da 12 a 24 mesi.

Codice pratica: N1B/2017/323

Tipologia di modifica: Notifica in accordo all'art. 78 DL n.219 del 24 Aprile 2006

Modifica apportata: modifica del foglio illustrativo e delle etichette attualmente autorizzate, con esclusivo riferimento alla denominazione dell'eccipiente (da ammonio glicirizzato ad ammonio glicirizzato).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, sono autorizzate le modifiche sopra indicate con impatto rispettivamente sul paragrafo 6.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e sulla sezione relativa agli eccipienti nel Foglio Illustrativo e nelle etichette e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all' Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Giorgio Pizzoni

TX17ADD11173 (A pagamento).

POLIFARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s. m. i..

TITOLARE: POLIFARMA S.p.A. – Viale dell'Arte, 69 - 00144 Roma

SPECIALITA' MEDICINALE: CENTRUM

CONFEZIONE E NUMERO A.I.C.: 150 mg+150 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile AIC 021539061. CODICE PRATICA N1A/2017/1939 Var. Tipo IAIN n. A.5 a): modifica del nome dell'officina di produzione del prodotto finito responsabile dell'intero processo produttivo, controllo e rilascio lotti; da: ALFA WASSERMANN S.P.A. di Alanno PE a: ALFASIGMA S.p.A. di Alanno PE.

SPECIALITA' MEDICINALE: CEPIM

CONFEZIONE E NUMERO A.I.C.: Tutte, A.I.C. n. 028896. CODICE PRATICA N1A/2017/2016 Var. Tipo IA n. A.5 b): modifica del nome dell'officina di produzione della fiala solvente (Fiala *WFI*): attività per le quali il fabbricante è responsabile escluso il rilascio dei lotti; da: ALFA WASSERMANN S.P.A. di Alanno PE a: ALFASIGMA S.p.A. di Alanno PE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
Andrea Bracci

TX17ADD11186 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON S.P.A.

Sede: via Ardeatina Km 23,500 - 00071 Santa Palomba, Pomezia (RM)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare AIC: Johnson & Johnson S.p.A., Via Ardeatina KM 23,500, 00071 Santa Palomba, Pomezia (RM)

Medicinale: IMODIUM 2 mg capsule molli, 12 capsule. A.I.C n.: 023673104

Codice pratica: N1A/2017/1861

Modifiche apportate ai sensi del regolamento CEn.1234/2008 come di seguito riportato:

Tipologia di variazione: Variazione di tipo IA

Tipologia di modifica: B.II.d.2.a) Modifiche minori ad una procedura di prova approvata (modifica metodo HPLC impurezza nota).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Gambaletta

TX17ADD11187 (A pagamento).



JOHNSON & JOHNSON S.P.A.

Sede: via Ardeatina Km 23,500 00071 Santa Palomba,
Pomezia (RM)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

*Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo
29 dicembre 2007, n. 274*

Titolare AIC: Johnson & Johnson S.p.A., Via Ardeatina KM 23,500, 00071 Santa Palomba, Pomezia (RM)

Medicinale: IMODIUM 2 mg capsule molli, 12 capsule.
A.I.C n.: 023673104

Codice pratica: N1B/2017/1774

Modifiche apportate ai sensi del regolamento-
CEn.1234/2008 come di seguito riportato:

Tipologia di variazione: Variazione di tipo IB unforseen

Tipo di modifica: B.II.b.3.z) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito - aumento del Bulk Hold Time, da 1 a 9 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Gambaletta

TX17ADD11188 (A pagamento).

MEDIFARM S.R.L.

Sede: via Tiburtina, 1166/1168 - 00156 Roma
Partita IVA: 05481541000

Variazione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Determinazione AIFAN. a)438 b)439 c)440 del 11/09/2017 d)443 del 12/09/2017 e)560 f)564 del 17/10/2017

Specialità medicinale: a) BENADON 300 mg 10 compresse gastroresistenti, AIC 044383014 b) TOBRAL 0,3% collirio, soluzione, flacone 5 ml AIC 040378010 c) VIGAMOX 5mg/ml collirio, soluzione 5 ml AIC 045090014 d) EFFERALGANMED Adulti 1000 mg 16 compresse effervescenti aroma pompelmo e arancia AIC 044755015 e) PANTORC 40 mg 14 compresse gastroresistenti AIC 042565061 f) PANTORC 40 mg 14 compresse gastroresistenti AIC 042565073

Variazione approvata: a) Variazione Titolare dell'AIC della specialità medicinale estera da: Bayer Hispania a: TEOFARMA S.r.l., via F.lli Cervi, 8, 27010 Valle Salimbene (Pavia), Italia e aggiunta nuovo Produttore: DELPHARM EVREUX, 5 Rue Du Guesclin, 27000 Evreux, Francia b)Variazione Titolare dell'AIC della specialità medicinale estera da: Laboratoires Alcon (France) a: NOVARTIS PHARMA S.A.S., 2-4 rue Lionel Terray,

92500 Rueil-Malmaison, Francia c)Variazione Titolare dell'AIC della specialità medicinale estera da: Alcon Cusi S.A., a: NOVARTIS FARMACEUTICA, S.A. Gran Via de les Corts Catalanes, 764 08013, Barcellona, Spagna d)aggiunta dell'eccipiente "lattosio anidro" alla composizione del medicinale e),f)Variazione dell'indirizzo del Titolare AIC della specialità medicinale estera da: Takeda Pharma Sp.z o.o. – Al. Jerozolimskie 146A – 02305 Varsavia a: Takeda Pharma Sp.z o.o. – ul. Prosta 68 – 00838, Varsavia, Polonia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico
Bertrand Michel

TX17ADD11189 (A pagamento).

A.C.R.A.F. S.P.A.**Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco**

Società a socio unico e sotto la direzione e coordinamento di FINAF S.p.A.

Registro delle imprese: Roma 03907010585
Codice Fiscale: 03907010585

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.

Titolare A.I.C.: A.C.R.A.F. S.p.A. Viale Amelia, 70 - 00181 Roma

Specialità medicinale: MONTELUKAST ANGELINI 10 mg compresse rivestite con film

Confezioni e Numeri di A.I.C.: 040346 (tutte le confezioni)

Codice pratica: C1A/2017/2698

Procedura Europea n°.: UK/220/001/IA/027

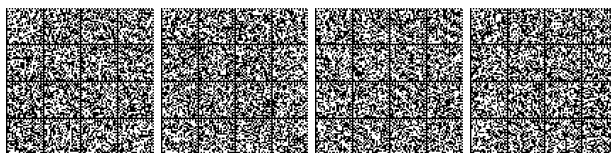
N° e Tipologia variazione: IAIN, no B.III.1.a.3

Modifica apportata: aggiunta di Zhejiang Tianyu Pharmaceutical Co., Ltd., Jiangkou Development Zone Huangyan District, 318 020 Taizhou, Zhejiang Province – China come ulteriore sito di produzione del principio attivo con CEP (R0-CEP 2014-115-Rev 00).

Decorrenza delle modifiche: Dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.

Un procuratore speciale
dott.ssa Mariangela Caretto

TX17ADD11190 (A pagamento).



RECORDATI S.P.A.

Sede legale: via Matteo Civitali, 1 - Milano
Codice Fiscale: 00748210150

*Comunicazione di rettifica relativa ai medicinali BUPIVACA-
CAINA RECORDATI e MEPIVACAINA RECORDATI*

Avviso di rettifica relativo al comunicato TX17ADD10832
pubblicato il 26/10/2017 sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II
n. 126 pag. 36

Titolare AIC: Recordati S.p.A. - Via Civitali, 1 - Milano.
Specialità Medicinale: BUPIVACAINA RECORDATI
Specialità Medicinale: MEPIVACAINA RECORDATI
Codice pratica: N1A/2017/1961
Laddove riportato Savio Industrial, Milano.
Leggasi Savio Industrial, Ronco Scrivia (GE).
Il resto del testo rimane invariato.

Un procuratore
dott.ssa Annarita Franzì

TX17ADD11192 (A pagamento).

SANOFI S.P.A.

Sede legale: viale L. Bodio 37/b - Milano

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in
commercio di medicinali per uso umano. Modifica appor-
tata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.*

Titolare AIC: Sanofi S.p.A. - Viale L. Bodio, 37/b - 20158
Milano

Medicinale: RIFADIN

Confezioni e numeri di AIC:

600mg/10ml polvere e solvente per soluzione per infu-
sione - AIC n. 021110135

Codice Pratica n. N1A/2017/2008

Variatione IAIN B.II.f.1.a).1: Modifica della durata di
conservazione del prodotto finito così come confezionato
per la vendita. Riduzione del periodo di validità da 4 anni
a 3 anni.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta
Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX17ADD11199 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano
Codice Fiscale: 11654150157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica
apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e
del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274*

Medicinale: EPARINA VISTER

Codice A.I.C.: 006275 - tutte le confezioni autorizzate

Codice Pratica: N1A/2017/2013

Tipo di modifica: Tipo IA - A.5.a

Modifica apportata: modifica del nome del fabbricante
del prodotto finito (compresi il rilascio dei lotti e i siti di
controllo della qualità). Attività per le quali il fabbricante è
responsabile, compreso il rilascio dei lotti.

Medicinale: VALSARTAN E IDROCLOROTIAZIDE
TEVA ITALIA

Codice A.I.C.: 040259 - tutte le confezioni autorizzate

Procedura Europea: DK/H/1524/IA/044/G

Codice Pratica: C1A/2017/2231

Tipo di modifica: grouping di variazioni Tipo IA - 3 x
B.III.1.a.2

Modifica apportata: aggiornamento CEP per la sostanza
attiva Valsartan da parte di un fabbricante già autorizzato
(da "R0-CEP 2011-110-Rev 02" a "R0-CEP 2011-110-Rev
04" aggiunta di due produttori di intermedi); aggiornamento
CEP per la sostanza attiva Idroclorotiazide da parte di un
produttore già approvato (da "R1-CEP 2004-149-Rev 03" a
"R1-CEP 2004-149-Rev 04" - aggiunta sito produttivo).

Medicinale: RUPATADINA TEVA

Codice A.I.C.: 043937 - tutte le confezioni autorizzate

Procedura Europea: PT/H/1325/001/IB/004

Codice Pratica: C1B/2017/2171

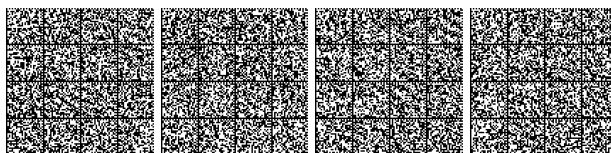
Tipo di modifica: Tipo IB - B.II.e.1.z

Modifica apportata: sostituzione dell'attuale standard bli-
ster con blister divisibile per dose unitaria.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gaz-
zetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino
alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della
modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblica-
zione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX17ADD11200 (A pagamento).



BRUSCHETTINI S.R.L.

Sede legale: via Isonzo n. 6, 16147 Genova (GE), Italia
Codice Fiscale: 00265870105
Partita IVA: 00265870105

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: Bruschetti S.r.l.

Specialità medicinale BRUNICROM 2% collirio, soluzione - 20 contenitori monodose da 0,3 ml - AIC n. 034927018.

Codice pratica: N1B/2017/1446 - Variazione di tipo IB - B.III.1 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea: a) Certificato di conformità alla monografia corrispondente della farmacopea europea. 5. Nuovo certificato per un principio attivo non sterile che debba essere utilizzato per un medicinale sterile, in cui l'acqua è usata nelle ultime fasi della sintesi e il materiale non è dichiarato privo di endotossina.

La variazione consiste nell'aggiunta del sito produttivo FERMION OY - Koivu-Mankkaan Tie - Finlandia per la sostanza attiva Sodio Cromoglicato con Certificate of Suitability n R0-CEP 2013-136-Rev.02.

Regolarità pratica del 30 ottobre 2017.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore speciale
Simonetta Bonetti

TV17ADD11153 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer OY, Pansiontie 47 - FI-20210 Turku - Finland.

Specialità medicinale: MIRENA - AIC 029326016.

Codice Pratica: N1A/2017/1944.

Variazione di tipo IA - B.III.1.a.2: Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea - Certificato di conformità alla monografia corrispondente alla farmacopea europea - certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TV17ADD11203 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 712/2012.

Titolare: Bayer S.p.A., viale Certosa n. 130 - 20156 Milano.

Specialità medicinale: SKINOREN - AIC 025915012.

Codice Pratica: N1A/2017/1766.

Numero 6 Variazioni di Tipo IA - A.4: Modifiche del nome e/o dell'indirizzo: del fabbricante (compresi eventualmente i siti di controllo della qualità); o del titolare di un ASMF; o del fornitore di un principio attivo, di una materia prima, di un reattivo o di una sostanza intermedia utilizzata nella fabbricazione del principio attivo (se specificati nel fascicolo del prodotto) per i quali non si dispone di un certificato di conformità alla farmacopea europea; o del fabbricante di un nuovo eccipiente (se specificato nel fascicolo tecnico).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TV17ADD11204 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA
CAPITALE
Dipartimento IV - Servizio 2**

Richiesta di concessione di derivazione di acque pubbliche

Con domanda prot. n. 110391 del 7 agosto 2017 la Società Agricola Il Pagliacetto S.r.l. ha chiesto la concessione di acqua da pozzo in via Casale di Tragliatella, nel Comune di Fiumicino, in misura di 2,0 l/sec. ad uso irriguo.

La dirigente del servizio
dott. ssa Maria Zagari

TU17ADF11123 (A pagamento).



CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA*Iscrizione al ruolo del notaio dott.ssa Francesca Bolognesi*

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti nei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia il notaio dott.ssa Francesca Bolognesi nominato nel Comune di Capena.

Roma, 26 ottobre 2017

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TU17ADN11121 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA*Iscrizione al ruolo del notaio dott. Francesco Moroni*

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti nei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia il notaio dott. Francesco Moroni nominato nel Comune di Nettuno.

Roma, 26 ottobre 2017

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TU17ADN11122 (Gratuito).

ADELE VERDE, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-GU2-131) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 7 1 1 0 7 *

€ 2,04

